



# 2022

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



# LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2022 è stato caratterizzato da una crescita sostenuta accompagnata da notevoli complessità, in particolare l'inizio della guerra in Ucraina, la conseguente crisi energetica, e tassi di inflazione che non si vedevano da decenni. Grazie alla professionalità di tutti i collaboratori, abbiamo risposto tempestivamente a queste sfide e garantito regolari forniture di beni e servizi ai nostri clienti e un risultato apprezzabile ai nostri azionisti.

Quest'anno abbiamo rafforzato il gruppo di lavoro dedicato alla sostenibilità e aumentato il numero di progetti attivati e, soprattutto, abbiamo continuato il nostro percorso di ricerca e sviluppo di prodotti sempre più sostenibili, impegnando risorse significative che ci hanno permesso di sviluppare soluzioni innovative, come ad esempio quella vincitrice del premio Sustainability Award 2022 conferito da Packaging Europe. Abbiamo condiviso con i clienti l'analisi comparata di impatto dei nuovi prodotti rispetto a quelli già in portafoglio, includendo tutti gli aspetti, in particolare la capacità di protezione e conservazione delle caratteristiche nel tempo e il conseguente contributo alla riduzione dello spreco alimentare, la gestione del fine vita e l'impatto emissivo. A settembre 2022 è entrato in vigore il Regolamento Europeo 2022/1616, da tempo atteso, che norma l'utilizzo in sicurezza di materiali in plastica riciclata per l'utilizzo finale dei nostri prodotti; abbiamo tempestivamente sviluppato i primi prodotti con questi nuovi materiali e ottenuto la certificazione ISCC+, che ne garantisce la tracciabilità.

Parallelamente, siamo intervenuti su tecnologie e processi per ridurre il consumo di materiali, anche attraverso l'utilizzo di materiali provenienti da riuso interno, fonti rinnovabili, riciclo, e per ridurre i consumi energetici e le emissioni GHG ad essi associate, con azioni come l'incremento del volume di energia rinnovabile certificata acquistata dalla rete e di energia solare autoprodotta, e come il recupero di energia termica. Abbiamo inoltre iniziato un percorso che ci porterà alla rendicontazione dello scope 3 e alla definizione di un piano di riduzione delle emissioni per tutto il Gruppo.

Altrettanto importanti sono state le attività per accrescere il benessere, la salute e la sicurezza dei collaboratori, che hanno beneficiato di corsi di formazione e di elementi di welfare aziendale. Sono inoltre stati implementati nuovi strumenti per garantire l'applicazione dei principi di pari opportunità e non discriminazione all'interno dell'organizzazione.

Sollecitati dai nuovi standard GRI, abbiamo rafforzato la gestione dei nostri impatti generati al di fuori del perimetro aziendale, introducendo nuovi strumenti per una più approfondita analisi degli impatti della catena di fornitura. Abbiamo anche considerato i consumatori finali per l'impatto che esercitano attraverso i comportamenti legati alla gestione del fine vita del prodotto; spinti da questa osservazione, abbiamo incrementato la nostra partecipazione a progetti di divulgazione.

Siamo orgogliosi dei risultati sin qui raggiunti e al tempo stesso riconosciamo che stiamo intraprendendo un viaggio ricco di nuovi e sfidanti obiettivi. Con il massimo entusiasmo e con professionalità, ci impegniamo ad affrontarli, consapevoli dell'impatto positivo che avranno su di noi e sui nostri stakeholder, rispondendo così pienamente alla nostra vocazione alla sostenibilità.



Ruggero Gerosa  
Presidente



Claudio Gerosa  
Vice Presidente

# INDICE

## BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

# 01



<b>IL GRUPPO GEROSA</b> .....	1
IMBALLAGGI SOSTENIBILI E INNOVATIVI .....	5
PROCESSI INNOVATIVI .....	9
IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI SDG'S .....	11
RATING DI SOSTENIBILITÀ E CERTIFICAZIONI .....	13
ANALISI DI MATERIALITÀ .....	15



# 02

<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b> ....	17
COMUNITÀ LOCALI E PROGETTI SOCIALI .....	18
MODELLO DI GOVERNANCE .....	21
GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ .....	23

# 03



<b>PERFORMANCE SOCIALE</b> .....	25
DIPENDENTI E COLLABORATORI .....	26
CATENA DI FORNITURA .....	34
CONSUMATORI .....	36



# 04

<b>PERFORMANCE AMBIENTALE</b> ....	37
USO DELLE RISORSE NATURALI .....	37
EMISSIONI .....	42
GESTIONE DEI RIFIUTI .....	44

05



<b>NOTA METODOLOGICA</b> .....	45
PERIMETRO, DEFINIZIONI E PRINCIPI .....	45
ANALISI DI MATERIALITÀ E TEMI MATERIALI .....	45
METODOLOGIE DI CALCOLO .....	48



06

<b>TAVOLA DEI CONTENUTI GRI</b> .....	51
---------------------------------------	----

07



<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE</b> .....	57
---	----

# IL GRUPPO GEROSA

Il Gruppo Gerosa opera nel settore del packaging flessibile e delle etichette, ed è punto di riferimento nel settore per la qualità dei suoi prodotti e servizi e per la sua forte competenza nella ricerca e sviluppo di packaging sostenibili. La storia del Gruppo Gerosa inizia nel 1935 quando Luigi e Giuseppe Gerosa avviarono a Inverigo una tipografia, un'attività a conduzione familiare che si è presto trasformata in una realtà industriale, fino a diventare un gruppo di imprese di proprietà familiare a gestione manageriale, che è presente in cinque Paesi europei, e che esporta imballaggi flessibili ed etichette in tutti i continenti.

Il Gruppo Gerosa è oggi composto da sette società: cinque industrie di trasformazione, delle quali due situate in Italia, due in Spagna e una in Romania; e due società commerciali, una in Germania e una in Francia. La diversificazione geografica ha l'obiettivo di collocarsi in aree di eccellenza produttiva e vicino ai principali mercati di riferimento.



Cellografica Gerosa S.p.A.



Artema-Plast s.r.l.



Cellografica Gerosa S.A.



Flexocit s.r.l.



Rieusset S.A.



Gerosa Flexible Verpackungen G.m.b.H.



Commerciale Gerosa Group S.a.r.l.



87  
ANNI DI ATTIVITÀ



258  
MEUR FATTURATO



836  
PERSONE

I nostri prodotti sono packaging primari, secondari ed etichette, destinati principalmente al settore alimentare e delle bevande, ma serviamo con successo anche altri settori, come quello parafarmaceutico, del cibo per animali, dei detersivi, e produciamo anche semilavorati per alcuni settori industriali.

## ALIMENTI



CAFFÈ

DOLCI/PRODOTTI  
DA FORNO

FRESCO

SALSE E  
CONDIMENTI

SNACK

SURGELATI

## BEVANDE



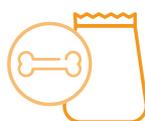
VINI E SPIRITI

BEVANDE  
ANALCOLICHE

ACQUA

BIRRA

## ALTRO



CIBO  
PER ANIMALI

DETERSIVI

CURA DELLA  
PERSONA

FARMACI E  
PARAFARMACI

SEMILAVORATI



2017

Viene inaugurato  
l'Innovation Center presso  
lo stabilimento di Inverigo



2010

Viene costituita  
la sede Commerciale  
Gerosa Group S.a.r.l. in Francia



2007

Entra a far parte del Gruppo  
Artema-Plast s.r.l. in Romania



2004

Entra a far parte del Gruppo  
Rieusset S.A. in Spagna



1997

Viene costituita Gerosa Flexible  
Verpackungen G.m.b.H.  
in Germania



1993

Con la costituzione di Flexocit  
s.r.l e l'ingresso di Cellografica  
Gerosa S.A., prende vita  
il Gruppo Gerosa



1980

Viene installata la prima  
macchina di fotoincisione



1935

Luigi e Giuseppe Gerosa  
aprono una piccola bottega  
tipografica a Inverigo,  
che diventerà nel tempo  
Cellografica Gerosa S.p.A.



1949

Viene installata la prima  
rotocalco

# LA CRESCITA DEL GRUPPO DAL 1935...

Per rispondere con efficacia alle diverse richieste del mercato, disponiamo di tutte le principali tecnologie di stampa, rotocalco, flessografica e digitale, e di laminazione, e siamo specializzati in numerose applicazioni che comprendono, tra le altre, le chiusure con saldante a freddo, le buste stand-up, i tagli laser, gli ologrammi, le stampe di codici alfanumerici, e le ultime innovazioni digitali come la stampa di codici internet invisibili per la veicolazione di informazioni anche su superfici molto ridotte. Il mercato ci riconosce quali elementi distintivi e punti di forza l'importante know-how tecnico e tecnologico, in particolare su prodotti complessi come i packaging primari destinati al settore alimentare, e l'elevata capacità di innovazione e sviluppo, efficienza e flessibilità, elementi grazie ai quali siamo partner di riferimento per lo sviluppo di packaging innovativi e sostenibili per molte importanti aziende italiane e internazionali, che ci scelgono per affiancarli nel perseguimento dei loro obiettivi in un contesto in rapida e costante evoluzione. Siamo apprezzati anche per i servizi avanzati

che offriamo in materia di sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale e, non da ultimo, per l'elevata esperienza e qualità grafica, rese possibili da più di 40 anni di esperienza nel settore della fotoincisione dei cilindri da stampa.

Il Gruppo Gerosa ha fatto propri i valori etici dei soci fondatori, che hanno operato secondo il principio che un'impresa debba generare valore nel tempo, per i soci, i collaboratori, i partner commerciali e finanziari e, più in generale, la comunità. Questi valori, tramandati alle generazioni successive, sono oggi declinati in temi ambientali, sociali e di governance (ESG), e sono formalizzati e integrati nella strategia e gestione aziendale.

Da cinque anni pubblichiamo annualmente, su base volontaria, il Bilancio di Sostenibilità. Il nostro Bilancio di Sostenibilità 2022 è stato redatto secondo l'ultima versione dei GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati dal GRI -Global Reporting Initiative- ed è certificato da un soggetto terzo indipendente.

#### CATENA DEL VALORE



## IMBALLAGGI SOSTENIBILI E INNOVATIVI

Il futuro del packaging è carico di aspettative e ricco di potenzialità, anche e soprattutto per una sempre migliore gestione dell'impatto ambientale, e per questo motivo si inserisce a pieno titolo nel Green Deal europeo, con particolare riferimento all'economia circolare.

La sfida ambientale che riguarda tutto il settore è particolarmente complessa per gli imballaggi destinati al contatto alimentare, che devono tenere conto dei sempre maggiori vincoli e requisiti di sostenibilità imposti da leggi e regolamenti, come ad esempio quelli contenuti nell'ultima proposta di regolamento dell'Unione Europea in materia di imballaggi e rifiuti di imballaggio, presentata a fine 2022, che modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e la direttiva (UE) 2019/904 e abroga la direttiva 94/62/CE. Al tempo stesso l'imballaggio destinato al contatto alimentare deve garantire il rispetto delle stringenti norme per la tutela della salute umana, tra le quali citiamo il Regolamento Quadro (CE) 1935/2004 che disciplina a livello europeo i requisiti generali cui devono rispondere tutti i materiali e gli oggetti a contatto con alimenti. Va infine ricordato che l'imballaggio per alimenti, attraverso le sue molteplici e complesse caratteristiche funzionali, protegge e conserva nel tempo gli alimenti confezionati e contribuisce così in modo importante alla lotta allo spreco alimentare che la FAO, secondo i

più recenti dati pubblicati, quantifica in 931 milioni di tonnellate di cibo sprecato nelle ultime fasi della catena di approvvigionamento, dal commercio al dettaglio all'uso domestico e alla ristorazione, una quantità che corrisponde su base annua al 17% del cibo disponibile per la popolazione mondiale (UNEP Annual Report 2021).

Siamo pienamente consapevoli della complessità e dell'importanza strategica di sviluppare imballaggi sostenibili e innovativi, per questo motivo investiamo tempo e risorse significative in ricerca e sviluppo di prodotti riciclabili e compostabili rispondenti al concetto di economia circolare. Abbiamo individuato molteplici aree di sviluppo sostenibile del packaging che si basano principalmente sulla realizzazione di soluzioni ottimizzate per pesare sempre meno, soluzioni disegnate per essere riciclate, laminati compostabili certificati, imballaggi contenenti plastica riciclata e imballaggi in carta e a base carta.

All'interno di queste aree abbiamo sviluppato numerosi progetti, alcuni dei quali hanno dato vita a soluzioni che fanno ormai parte del nostro portafoglio prodotti e che sono apprezzati dai nostri clienti; altri, invece, sono ancora in fase sperimentale, avviati nell'anno di riferimento sulla base delle più recenti normative e delle evoluzioni tecnologiche e dei materiali.





Durante gli Oscar della Stampa 2022 (Printing Awards), il Gruppo Gerosaha ricevuto il premio come "Best Converter" per l'esperienza tecnica, la cultura della qualità, i processi innovativi e le soluzioni sostenibili che ne sono caratteristiche distintive e che hanno reso Gerosa un punto di riferimento nel mercato dell'imballaggio per oltre 87 anni di attività.



A novembre 2022 il Gruppo Gerosa è stato premiato, insieme a Taghleef Industrie, partner di progetto, con il Sustainability Awards 2022, organizzato da Packaging Europe, nella categoria imballaggi riciclabili per innovazioni pre-commercializzate. La soluzione di imballaggio proposta mira a sostituire le strutture multimateriali in PET/Alu/PE o PET/met-PET/PE e presenta importanti vantaggi in termini di riciclabilità e riduzione del peso unitario, conservando buone prestazioni in termini di protezione del prodotto.



Nel 2021 abbiamo sviluppato il packaging riciclabile "Ge0 Pack", una soluzione combinata di riciclabilità e biodegradabilità totale senza rifiuti, con riduzione del 15% delle emissioni di CO<sub>2</sub> rispetto ad un packaging standard per applicazione equivalente. Il "Ge0 Pack", classificato tra i finalisti dell'edizione 2021 dell'Oscar dell'Imballaggio, è stato menzionato per la sua attenzione ai temi della qualità, della riduzione del consumo di materie prime, del tema "zero rifiuti", dell'impatto ambientale nel suo complesso, nonché dei trend di mercato con riferimento ai consumatori finali, della sicurezza del prodotto, della sua conservazione e tracciabilità.



Nel 2020 abbiamo vinto il "Best Packaging - Oscar dell'Imballaggio", promosso da Istituto Italiano Imballaggio che premia da anni gli imballaggi più innovativi immessi sul mercato, con il prodotto G4R: un'innovativa soluzione di busta per formaggi grattugiati. Dotato di un codice invisibile scansionabile con un dispositivo mobile per veicolare contenuti multimediali, G4R si avvale della tecnologia Cronogard®, che ha una funzione protettiva e antibatterica che estende la shelf-life e contrasta il food waste di prodotti delicati come quelli del settore dairy. L'imballaggio mantiene la freschezza del prodotto, anche grazie allo zip-salvafreschezza.

Poiché la sfida riguarda l'intera filiera del settore, promuoviamo anche il concetto di "open innovation" attraverso la creazione e la partecipazione a gruppi di sviluppo, che coinvolgono di volta in volta i diversi attori della filiera, quali start-up, università, centri di ricerca, associazioni, clienti, fornitori, produttori di tecnologie e associazioni.

A questo proposito, segnaliamo che anche nel 2022 è proseguita la collaborazione come parte attiva all'interno della Direzione scientifica di Giflex, l'associazione nazionale dell'imballaggio flessibile, e all'interno di Ceflex ([www.ceflex.eu](http://www.ceflex.eu)), l'associazione che promuove la sostenibilità per il settore del packaging flessibile a livello europeo e che comprende tra i suoi obiettivi lo studio e lo sviluppo dell'economia circolare e della corretta gestione del fine vita dell'imballaggio, nonché la diffusione della conoscenza dei valori positivi dell'imballaggio flessibile, attraverso una seria divulgazione scientifica.

Siamo anche membri di Flexible Packaging Europe, l'associazione industriale con la quale condividiamo la visione di un'industria europea dell'imballaggio flessibile sostenibile, e con la

quale collaboriamo impegnandoci a ridurre la nostra impronta ambientale e a creare una nuova cultura dell'imballaggio a livello europeo e globale.

Siamo inoltre orgogliosi di avere aderito nel 2021 al progetto Fondazione Carta Etica del Packaging, emanazione di Istituto Italiano dell'Imballaggio, che promuove principi etici di sostenibilità per il nostro settore attraverso contributi volontari da destinarsi a ricerca e formazione per gli operatori del settore, diventando di fatto tra i primissimi ambasciatori della Fondazione Carta Etica del Packaging.

Riteniamo poi fondamentale mantenere vivo il dialogo sul tema della sicurezza alimentare con tutti gli attori del settore, in particolare quelli della catena di fornitura, nonché sostenere una seria divulgazione tecnica e scientifica in materia. Per questo motivo, anche nel 2022 abbiamo partecipato con interventi divulgativi a eventi di associazioni di settore nazionali e internazionali, quali Giflex, Istituto Italiano dell'Imballaggio, Ceflex e Flexible Packaging Europe. Tutte iniziative che vanno nella direzione indicata dal SDG 17 "Partnership per il raggiungimento degli obiettivi".

## IL PACKAGING FLESSIBILE

RAPPRESENTA IL

# 50%

DEGLI IMBALLAGGI NEI SUPERMERCATI EUROPEI



## I VANTAGGI DEL PACKAGING FLESSIBILE



MINORI QUANTITÀ DI MATERIE PRIME  
RISPETTO AD ALTRI TIPI DI IMBALLO



MINORI EMISSIONI DI CO<sub>2</sub> DURANTE IL TRASPORTO  
GRAZIE AL MINOR PESO ED INGOMBRO

## OBIETTIVO

**ZERO RIFIUTI****PACKAGING SOSTENIBILE  
ATTRAVERSO****INVESTIMENTI IN  
RICERCA E SVILUPPO**

**5,3** MILIONI DI EURO  
CHE CORRISPONDONO  
AL 2,1% DEL FATTURATO

**OPEN INNOVATION**

• START-UP • CENTRI DI RICERCA • UNIVERSITÀ



• ASSOCIAZIONI



• CLIENTI



• FORNITORI

**COLLABORAZIONI****GRUPPO**

TECHNICAL EXCHANGE MEETING, QUALITY FOOD SAFETY AND SUSTAINABILITY MEETING, THINK TANK INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL PRODOTTO

**ASSOCIAZIONI**

COLLABORAZIONI CON GIFLEX, CEFLEX, ISTITUTO ITALIANO IMBALLAGGIO, FLEXIBLE PACKAGING EUROPE

**DIVULGAZIONE**

AMBASCIATORI FONDAZIONE CARTA ETICA DEL PACKAGING E COLLABORAZIONI CON SCUOLE E COMUNITÀ

Per offrire agli stakeholder della filiera alimentare un servizio ad altissimo valore aggiunto in termini di sicurezza alimentare e trasparenza, rivolgendoci in particolare a quei clienti che operano in mercati globali e che quindi necessitano di solide garanzie in tema di sicurezza alimentare con riferimento alle normative dei diversi Paesi, è presente la funzione di Sicurezza Alimentare Globale di Gruppo che, sotto la diretta supervisione della Direzione Generale della capogruppo, coordina le funzioni di Qualità e Sicurezza Alimentare delle singole società del Gruppo. Queste unità operano secondo Politiche omogenee ed emettono dichiarazioni di conformità secondo uno standard comune.

Presidiamo la qualità e sicurezza alimentare del prodotto attraverso l'adozione di rigorose misure di Good Manufacturing Practices (GMP) e abbiamo conseguito risultati eccellenti. In particolare, anche nel 2022, così come negli anni passati, non vi sono state segnalazioni di incidenti di sicurezza alimentare, così come riscontrabile sul portale Europeo RASFF (Rapid Alert Feed and Food), il sistema rapido di allerta comunitario, di cui fanno parte la Commissione Europea, gli Stati membri dell'Unione e l'EFSA (Autorità per la sicurezza alimentare), che monitora e notifica in tempo reale rischi diretti e indiretti per la salute umana, animale e l'ambiente, derivanti da alimenti, mangimi e materiali destinati al contatto con alimenti. Il modello organizzativo dei sistemi aziendali si conferma capace, anche nel 2022, di garantire il risultato annuale di un numero di incidenti di non conformità con potenziali impatti sulla sicurezza alimentare inferiore allo 0,1%, calcolato come incidenza percentuale sul numero di forniture del Gruppo.

L'innovazione, la qualità e sicurezza del prodotto, e la sicurezza alimentare sono aspetti fondamentali per il successo nel nostro settore, e sono emersi come elementi centrali per la sostenibilità anche nella nuova analisi di materialità, descritta a pag. 15, per l'impatto positivo attuale legato alla tutela della sicurezza dei consumatori. Il presidio di queste tematiche garantisce il nostro posizionamento di rilievo nel mercato e la capacità di soddisfare bisogni complessi in un mondo in continua evoluzione. Proprio perché le tecnologie, i materiali e le normative coinvolte sono in rapida evoluzione, dedichiamo risorse importanti alla ricerca ed elaboriamo soluzioni innovative da trasferire al processo industriale.

Per una efficace realizzazione della sicurezza alimentare e per diffondere una cultura della qualità all'interno dell'organizzazione anche nel 2022 si è tenuto il consueto Quality, Food safety and Sustainability Meeting annuale, giunto alla sua XVII edizione, occasione di condivisione all'interno del Gruppo dello stato dell'arte e delle evoluzioni tecniche e normative in materia di sicurezza alimentare e sostenibilità.

Non da ultimo, partecipiamo al dibattito sulla sicurezza alimentare di nuovi prodotti, materiali e processi di recente e prossima immissione sul mercato, ivi inclusi quelli riciclati e compostabili, con particolare riferimento a quella che va sotto il nome di EU Chemical Strategy e i cui riferimenti sono contenuti nella comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 667 ottobre 2020. In modo proattivo, abbiamo iniziato a caratterizzare tutti i nuovi prodotti destinati al contatto con alimenti e le nuove sostanze chimiche utilizzate per la loro produzione, per essere pronti ad aggiornare tempestivamente i nostri protocolli di sicurezza alimentare, secondo le logiche più attuali e sulla base di eventuali nuove individuazioni di sostanze potenzialmente nocive.

## PROCESSI INNOVATIVI

La nostra organizzazione è fortemente orientata alla Ricerca e Sviluppo e all'Innovazione anche per quanto riguarda le tecnologie e i processi. Da più di 40 anni abbiamo integrato il processo di fotoincisione, sia elettromeccanica che laser e, grazie all'esperienza maturata nel tempo, nel 2021 abbiamo sviluppato e industrializzato in Italia una tecnologia laser innovativa, in grado di soddisfare le esigenze grafiche più complesse. Questo sfidante progetto, di cui siamo molto fieri, ha avuto importanti impatti positivi, tra i quali una riduzione di più del 50% delle emissioni per cilindro inciso rispetto alla tecnologia precedente e la riduzione del consumo di composti chimici nel processo sia di fotoincisione che di stampa, riduzioni di entità variabile in base ai soggetti incisi. La portata innovativa di questo progetto e le positive ricadute ambientali hanno visto l'apprezzamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e di Regione Lombardia, che hanno deciso di contribuire finanziariamente alla sua realizzazione.

Le nuove tecnologie hanno assunto un ruolo cruciale nello sviluppo economico dell'ultimo decennio. Da una parte costituiscono un fiorente mercato a sé, dall'altra sono in grado di migliorare in modo significativo l'efficienza, anche ambientale, di settori più

tradizionali. Crediamo che l'introduzione di elementi di Industria 4.0 rivesta, anche nel nostro settore, un ruolo fondamentale nelle innovazioni di processo, con risvolti positivi economici, ambientali e sociali. In particolare, l'elaborazione di elevate quantità di dati unita a strumenti evoluti di interfaccia tra operatori e strumenti di controllo può migliorare l'efficienza della produzione e la qualità dei prodotti. Inoltre, l'automazione di operazioni programmate migliora l'ergonomia del lavoro e limita l'intervento umano in attività usuranti, ripetitive e per le quali non è richiesta una professionalità specifica.

**Nel 2019 Rieusset S.A. ha avviato un progetto per valutare lo stato dell'azienda rispetto all'Industria 4.0, in una prima fase di diagnosi sono stati analizzati: i macchinari, i sistemi informativi e il livello generale di digitalizzazione. Rieusset S.A. ha ottenuto un risultato superiore alla media e, nell'ottica del miglioramento continuo, è stato predisposto un piano triennale di miglioramento che, sospeso a causa della pandemia, è stato rilanciato nel 2022 con l'obiettivo di completarne l'attuazione in circa 2 anni.**



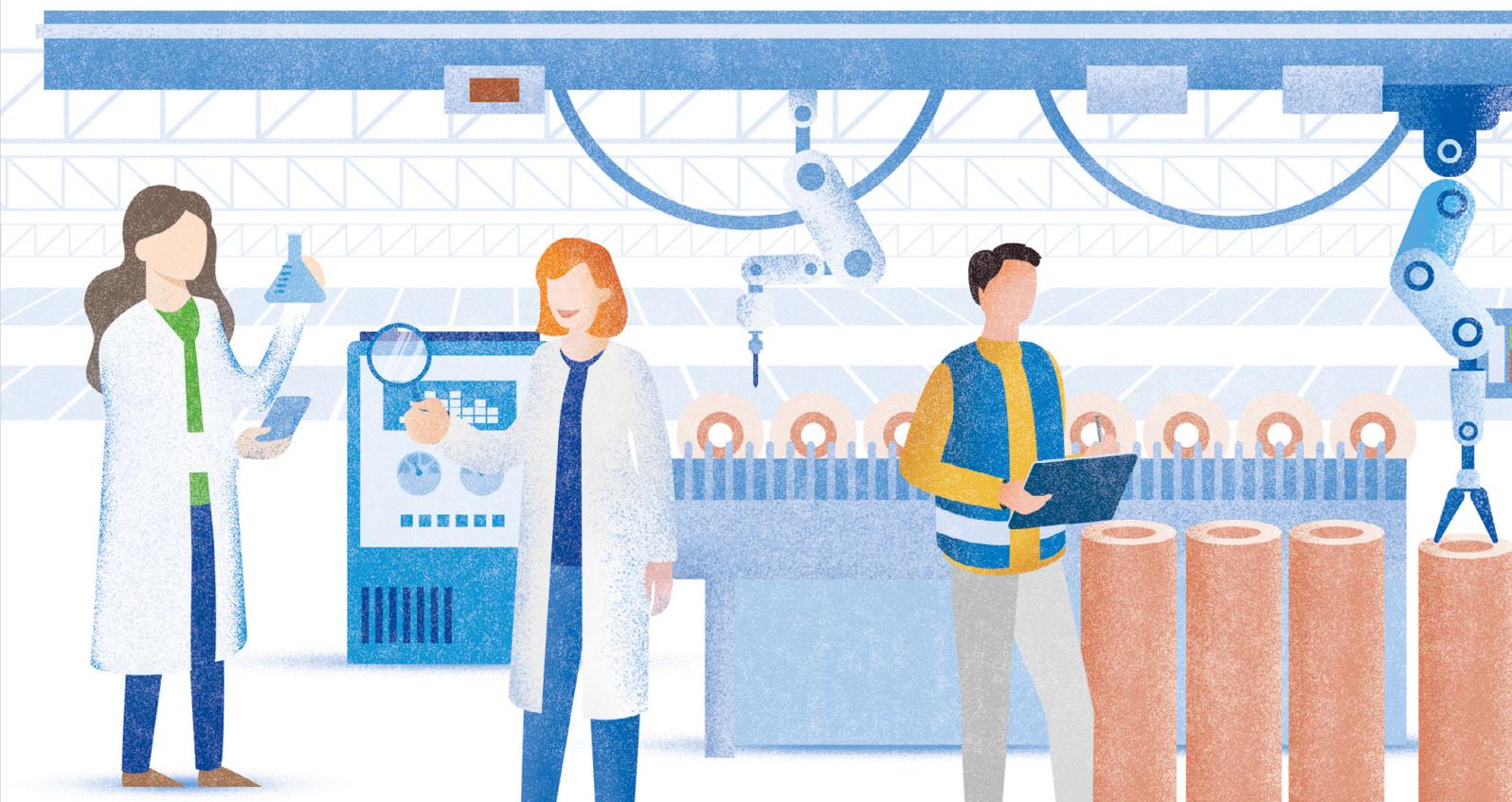
L'estensione di internet al mondo delle cose permette di offrire prodotti tecnologicamente avanzati anche nel nostro settore.

Si parla sempre più di Smart packaging o Interactive packaging, riferendosi a quelle soluzioni di imballaggio in cui è previsto l'impiego di materiali, trattamenti superficiali, tecniche di confezionamento o di stampa, in grado di svolgere funzioni aggiuntive rispetto a quelle tradizionali di contenimento e protezione generica dei prodotti. Ad esempio, attraverso l'inserimento di codici univoci impercettibili all'occhio umano sulla superficie del packaging con speciali tecnologie di stampa, è possibile connettere l'imballaggio ai dispositivi mobili o agli scanner dei supermercati.

In generale, gli investimenti per la transizione digitale vengono decisi in autonomia dalle singole società, secondo le politiche di Gruppo, e approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, nel rispetto dei valori e degli obiettivi condivisi a livello di Gruppo, che tengono conto degli obiettivi di miglioramento della performance economica, dell'ergonomia del lavoro e dell'accrescimento della professionalità dei lavoratori attraverso la formazione specifica.

Anche nel 2022 sono stati completati investimenti in tecnologie ad interconnessione avanzata ai sistemi aziendali.

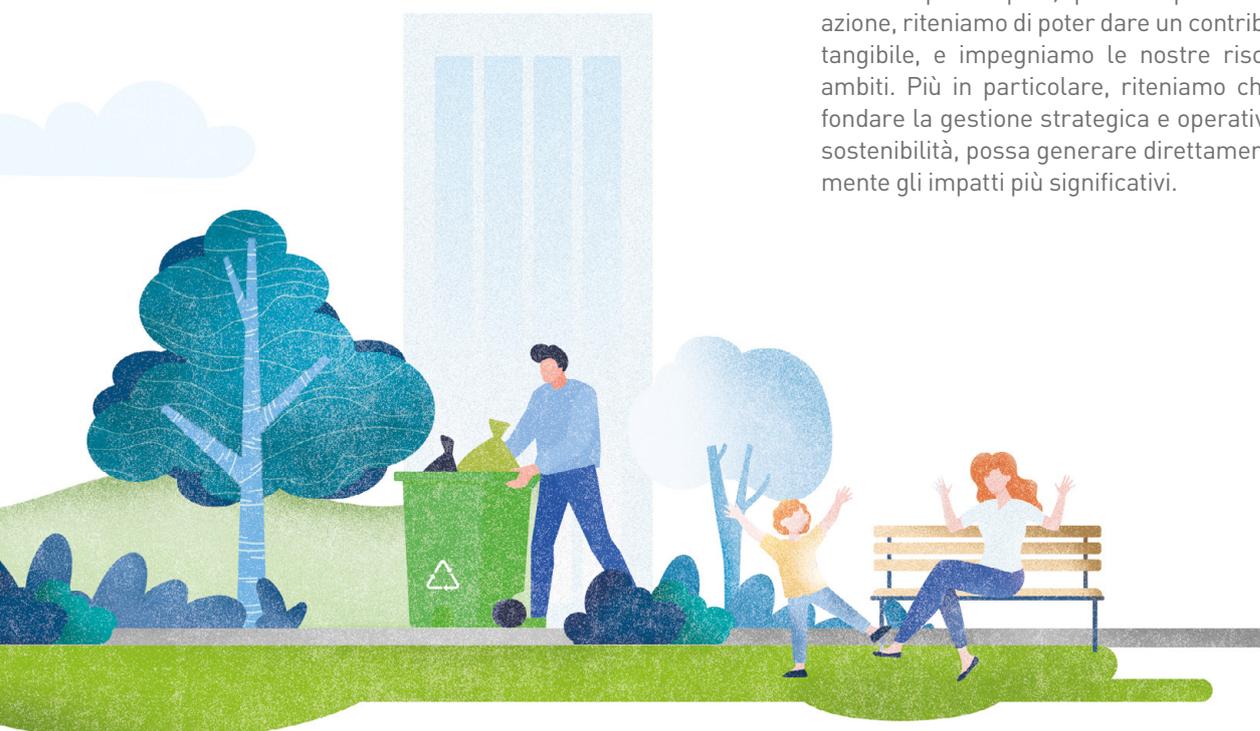
In questo ambito il Gruppo Gerosa, in partnership con BeeGraphic, ha sviluppato un pack intelligente (smart packaging): un imballaggio di caffè dotato di un codice invisibile stampato sulla sua superficie, scansionabile facilmente con qualsiasi dispositivo mobile e una app gratuita (StealthCode®). Nel 2019 con questo prodotto ci siamo aggiudicati il premio SMART Label: l'iniziativa promossa da HOSTMilano e POLI.design per i prodotti con contenuto digitale innovativo caratterizzante.



## IL NOSTRO CONTRIBUTO AGLI SDG'S

Il 25 settembre 2015, le Nazioni Unite hanno adottato "l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", un programma d'azione per contribuire allo sviluppo globale, promuovere il benessere umano e proteggere l'ambiente.

L'Agenda 2030 è dettagliata in 17 Obiettivi (Sustainable Development Goals - SDGs), che i governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite si sono impegnati a raggiungere entro il 2030; si rivolge principalmente a governi e istituzioni per la loro capacità di azione su larga scala, e vuole coinvolgere tutte le componenti della società. Anche noi, Gruppo Gerosa, ci sentiamo chiamati a partecipare in prima persona al raggiungimento di questi Obiettivi comuni, e intraprendiamo azioni che possano contribuire al loro raggiungimento.



Per essere più efficaci, abbiamo individuato gli Obiettivi per i quali, per competenza e ambito di azione, riteniamo di poter dare un contributo di impatto tangibile, e impegniamo le nostre risorse in questi ambiti. Più in particolare, riteniamo che la scelta di fondare la gestione strategica e operativa sui valori di sostenibilità, possa generare direttamente e indirettamente gli impatti più significativi.



4

QUALITY EDUCATION

**QUALITY EDUCATION:**

fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Sosteniamo le scuole, in generale, e la formazione professionale, in particolare:

- collaborazioni continuative e a progetto con le scuole professionali locali;
- stage e tirocini per studenti;
- formazione continua per i dipendenti;
- erogazione di borse di studio e finanziamenti a scuole e realtà educative locali.



8

DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH

**DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH:**

incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

Ci impegniamo per uno sviluppo che tenga conto degli aspetti di sostenibilità economica, sociale e ambientale:

- adesione principi ILO (International Labour Organization);
- adozione Codice Etico;
- istituzione canale di segnalazione per violazioni principi etici;
- progetti di pari opportunità e inclusione;
- piani di formazione continua;
- progetti di mobilità sociale;
- progetti di formazione per persone a rischio esclusione sociale;
- progetti di promozione di stili di vita sani a favore dei dipendenti, consulenza ed esami da parte del medico di fabbrica, dove presente.



9

INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE

**INDUSTRY, INNOVATION AND INFRASTRUCTURE:**

costruire un'infrastruttura resiliente e un'industrializzazione sostenibile.

Contribuiamo allo sviluppo economico e al suo positivo impatto sociale con investimenti continui in ricerca e sviluppo, tecnologia, inclusione, formazione, più in generale per la sostenibilità del business:

- investimenti continui in ricerca e sviluppo di prodotto;
- investimenti continui in tecnologie di produzione;
- investimenti in transizione digitale.



12

RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

**RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION:**

garantire modelli sostenibili di produzione e consumo.

Sviluppiamo e produciamo imballaggi sicuri, che permettono di distribuire alimenti in tutte le aree del mondo, attraversando catene di distribuzione sempre più complesse, proteggendoli da contaminazioni e deterioramento, anche in contesti aggravati da situazioni sanitarie rischiose, e riducendo lo spreco alimentare:

- unità dedicata alla Sicurezza Alimentare costantemente aggiornata sulle normative locali e internazionali in materia di contaminazione e sulle più attuali ricerche in materia di sostanze e azioni contaminanti;
- progetti di ricerca e sviluppo di imballaggi sempre più efficaci nella protezione da contaminanti esterni e nella conservazione nel tempo delle proprietà nutritive e organolettiche degli alimenti;
- produciamo internamente cilindri per stampa in altissima qualità, grazie alla quale risultano leggibili le informazioni nutrizionali e sugli allergeni, anche quando riprodotte nei caratteri più piccoli e complessi;
- promuoviamo salute e benessere anche attraverso azioni volontarie di promozione della salute e stili di vita sani a favore dei dipendenti, offrendo il supporto del medico di fabbrica, dove presente.

Sviluppiamo e produciamo imballaggi che rientrino a pieno titolo nel concetto di economia circolare, promuovendo riduzione, riuso e riciclo:

- progetti di ricerca e sviluppo di prodotti riciclabili;
- progetti di ricerca e sviluppo di prodotti compostabili;
- progetti di ricerca e sviluppo di prodotti con l'impiego di materie prime riciclate;
- progetti di ricerca e sviluppo con riduzione di utilizzo di materie prime.

Gestiamo attentamente i composti chimici:

- unità interna dedicata alla prevenzione delle emissioni nocive e degli sversamenti di composti chimici;
- progetti di ridisegno dei processi interni al fine di ridurre l'impiego di sostanze pericolose.

Gestiamo attentamente i rifiuti:

- progetti di ridisegno dei processi interni per la riduzione dei consumi e la valorizzazione degli scarti;
- progetti di collaborazione per la promozione della conoscenza sulla corretta gestione dei rifiuti post-consumo.

Contribuiamo attivamente alla diffusione della cultura della sostenibilità:

- abbiamo pubblicato nel 2018 il nostro primo Bilancio di Sostenibilità;
- il Comitato di Sostenibilità si riunisce periodicamente per valutare progetti operativi e strategici, per area di competenza, per massimizzare gli impatti positivi, minimizzare gli impatti negativi legati all'attività d'impresa;
- partecipiamo a progetti locali di promozione, condivisione, divulgazione dei temi legati alla sostenibilità.



13

CLIMATE ACTION

**CLIMATE ACTION:**

promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.

Lavoriamo per migliorare l'efficienza energetica dei nostri processi:

- cogenerazione e trigenerazione;
- produzione e acquisto di energia da fonti rinnovabili;
- innovazioni di processo.

Lavoriamo per migliorare l'impronta carbonica dei nostri prodotti:

- studi LCA;
- innovazione, ricerca e sviluppo di prodotto.



17

PARTNERSHIPS FOR THE GOALS

**PARTNERSHIP FOR THE GOALS:**

rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Promuoviamo e partecipiamo a progetti in collaborazione con clienti, fornitori, università, centri di ricerca, start-up, scuole, associazioni, comunità locali, contribuendo ciascuno con le proprie competenze ad un più rapido raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità:

- sistema di ricerca e sviluppo aperto;
- partecipazione a progetti di settore;
- partecipazione a progetti territoriali;
- partecipazione a progetti di divulgazione.

## RATING DI SOSTENIBILITÀ E CERTIFICAZIONI

Nella tabella riportata di seguito sono rappresentate le certificazioni ottenute dalle società del Gruppo. A fianco di sistemi di gestione più conosciuti e comuni a molti settori, come la certificazione di qualità ISO 9001, la certificazione ambientale ISO 14001 e la certificazione di salute e sicurezza ISO 45001, il Gruppo Gerosa da anni è impegnato ad estendere il proprio impegno anche verso altre certificazioni volontarie, prime fra tutte quelle relative a sistemi di gestione e catene di custodia e prodotti rilevanti per il settore in cui opera.

Di grande rilevanza è il tema della sicurezza alimentare la cui efficacia operativa è resa effettiva attraverso l'adesione volontaria, dal 2007, da parte di tutte le società del Gruppo, alla norma internazionale BRC Global Standard, riconosciuto dal GFSI (Global Food Safety Initiative) che è un'associazione senza scopo di lucro nata dal Consumer Good Forum. Ad oggi, in ogni stabilimento vigono misure coerenti con la certificazione BRCS packaging materials issue 6. In Italia siamo stati inoltre tra i primi nel nostro settore ad avere la certificazione ISO 22000, poi ottenuta da tutte le società con la sola eccezione di Flexocit s.r.l. La scelta di Flexocit s.r.l. è dettata dalla sostanziale sovrapposizione dei due sistemi di gestione e della prevalenza che la certificazione BRCS sta assumendo rispetto alla certificazione ISO 22000. A tendere anche le altre società del Gruppo vireranno su questo approccio evitando duplicazioni e dando priorità alla certificazione BRCS.

Anche la sostenibilità dei prodotti diventa sempre più un elemento centrale nell'orientare le scelte del consumatore, e così la richiesta di materiali a basso impatto carbonico e riciclati o riciclabili è sempre più alta. Tuttavia affinché il consumatore possa disporre di informazioni attendibili sulla sostenibilità dei prodotti, è necessaria la tracciabilità delle informazioni lungo tutta la filiera. Per raggiungere questo obiettivo, nel 2022 lo stabilimento di Inverigo

e nel 2023 gli stabilimenti di Cellografica Gerosa S.A. e Rieusset S.A., hanno ottenuto la certificazione volontaria ISCC+ (International Sustainability and Carbon Certification) che garantisce la tracciabilità dall'approvvigionamento della materia prima alla vendita di prodotti per le materie bio-circolari (materiali plastici a base biologica ottenuti da fonti non fossili) e per le materie circolari (materie prime riciclabili post-consumo, di scarto, di origine non biologica, a base fossile). Alla data di redazione di questo Bilancio di Sostenibilità Artema-Plast s.r.l. ha ricevuto l'audit di terza parte da parte dell'ente certificatore esterno e siamo in attesa dell'emissione ufficiale del certificato ISCC+, mentre per Flexocit s.r.l. tale certificazione è in programma per fine 2023.

Nel 2022 Cellografica Gerosa S.p.A., così come già fatto negli anni passati da Cellografica Gerosa S.A. e Rieusset S.A., ha ottenuto la certificazione volontaria FSC, che consente la tracciabilità dei materiali provenienti da foreste certificate FSC o dal sito di raccolta nel caso di materiale riciclato.

Cellografica Gerosa S.p.A. ha ottenuto la certificazione di prodotto DIN Compostabile che consente ai prodotti con caratteristiche di compostabilità di essere tracciati ed identificati da un marchio univoco. La certificazione è rilasciata in modo conforme ai vigenti standard internazionali: DIN EN 13432:2000-12, ISO 17088:2012 e ASTM D 6400:2012-01.

Cellografica Gerosa S.p.A., Flexocit s.r.l. e Artema-Plast s.r.l. sono inoltre membri di Sedex, un'organizzazione mondiale no-profit che mira a diffondere principi etici lungo la catena di fornitura, e che raccoglie informazioni aziendali relative alla sostenibilità, in relazione alle quali le aziende associate possono essere sottoposte all'audit SMETA, l'audit sociale riconosciuto a livello mondiale.

## CERTIFICAZIONI

					
UNI EN ISO 9001	✓	✓	✓		✓
UNI EN ISO 45001	✓	✓	✓	Planned 2023	
UNI EN ISO 14001	✓	✓	✓		✓
UNI EN ISO 22000	Non rinnovata (sostituita da BRCGS)	✓	✓	Non rinnovata (sostituita da BRCGS)	Non rinnovata (sostituita da BRCGS)
BRCGS	✓	✓	✓	✓	✓
ISCC+	✓	Planned 2023	Planned 2023		Planned 2023
FSC	✓	✓	✓		Planned 2023
DPG <sup>1</sup>	N/A	N/A	✓	N/A	N/A
DIN COMPOSTABILE	✓			Re-planned 2023 <sup>2</sup>	
SEDEX	✓			✓	✓

Ecovadis è una delle più importanti piattaforme internazionali di rating della sostenibilità. Le ultime valutazioni ottenute sono molto positive in quanto si collocano nei più alti percentili con punteggi in crescita rispetto agli anni precedenti. Nello specifico, alla data di redazione del presente Bilancio di Sostenibilità, Cellografica Gerosa S.A., Rieusset S.A. e Cellografica Gerosa S.p.A. hanno ricevuto da Ecovadis le medaglie d'oro.

## RATING

					
ECOVADIS	✓	✓	✓	Planned 2023	Planned 2023

		
CSR Rating Ecovadis ottenuto da Cellografica Gerosa S.p.A. per il Gruppo Gerosa	CSR Rating Ecovadis ottenuto da Cellografica Gerosa S.A.	CSR Rating Ecovadis ottenuto da Rieusset S.A.

<sup>1</sup> Certificato di conformità a DPG Deutsche Pfandsystem GmbH, il sistema di raccolta e recupero degli imballaggi attivo in Germania (sistema dei "vuoti a rendere").

<sup>2</sup> Purtroppo Flexocit s.r.l. non è riuscita ad ottenere la certificazione DIN compostabile in programma per il 2022 a causa di difficoltà tecniche. L'obiettivo permane ed è stato posticipato al 2023.

## ANALISI DI MATERIALITÀ

Nel corso del 2022 abbiamo aggiornato la nostra analisi della materialità, in linea con il processo proposto dal nuovo GRI 3: Material Topics 2021, obbligatorio per i documenti di sostenibilità pubblicati a partire dal 1° gennaio 2023 secondo i GRI Standards.

Il processo, che si è concluso nei primi mesi del 2023 e ha coinvolto tutto il Gruppo, racchiude in sé diverse analisi che insieme concorrono a determinare gli impatti del Gruppo lungo tutta la catena del valore. Con l'obiettivo di identificare gli impatti negativi e positivi, attuali e potenziali, sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, che il Gruppo genera nell'ambito delle sue attività e dei suoi rapporti di business, è stata condotta un'analisi SWOT, uno strumento strategico che ci ha aiutato ad evidenziare le caratteristiche del nostro Gruppo ponendolo in relazione con il contesto di sostenibilità nel quale opera. Nell'analizzare il contesto di sostenibilità abbiamo anche condotto una Analisi del Ciclo di Vita (LCA) per avere una visione completa di tutti gli impatti ambientali associati ad ogni fase del processo di produzione dei nostri prodotti, partendo dal rifornimento della materia prima fino allo smaltimento del prodotto.

A seguito di tale analisi abbiamo aumentato il numero di temi che da oggi rendicontiamo, fornendo un quadro sempre più ampio dei nostri impatti ambientali.

Queste due analisi sono state affiancate dall'analisi degli stakeholder che ha preso in considerazione tutti i soggetti i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle nostre attività; tenendo in considerazione gli stakeholder con i quali abbiamo un rapporto diretto come ad esempio i dipendenti, quelli con i quali non abbiamo un rapporto diretto come i consumatori, e coloro che non sono in grado di esprimere il proprio punto di vista come le generazioni future. Abbiamo identificato le aspettative per ciascuna categoria di stakeholder, utilizzando una metodologia qualitativa per individuare quelle significative. L'analisi degli stakeholder e il loro coinvolgimento contribuisce a identificare gli impatti effettivi e potenziali del Gruppo e permette di costruire relazioni di mutuo valore.

Secondo l'approccio delineato dagli Standard GRI, è importante riconoscere che un'organizzazione può essere associata a impatti negativi anche se non li causa direttamente tramite le proprie attività.

### ANALISI SWOT

	IMPATTI POSITIVI	IMPATTI NEGATIVI
IMPATTI ATTUALI	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
IMPATTI POTENZIALI	OPPORTUNITÀ	MINACCE

Tale associazione può derivare dalle relazioni commerciali dell'organizzazione lungo tutta la catena del valore, che possono implicare connessioni con attività, prodotti o servizi che generano tali impatti. In linea con questo approccio e consapevoli del fatto che un'azienda può contribuire a uno sviluppo sostenibile non solo monitorando e riducendo i propri impatti negativi, ma anche costruendo relazioni di fiducia con tutti gli attori con i quali intrattiene dei rapporti commerciali, abbiamo condotto un'analisi dei settori in cui operano i nostri clienti e fornitori. L'analisi di questi impatti, pesati in funzione dei chilogrammi di prodotti acquistati o venduti, ha permesso di identificare quelli significativi.

Il rispetto dei diritti umani è un principio che guida in modo trasversale l'intero sistema dei nuovi Standard GRI, allo stesso modo è stato preso in considerazione in ogni nostra valutazione condotta all'interno della nuova analisi della materialità. Si è quindi valutato l'impatto su tali diritti da parte delle attività del Gruppo e di quelle dei principali settori di business dei nostri clienti e fornitori.

Una volta identificati tutti gli impatti, abbiamo utilizzato una metodologia quantitativa per valutarne la significatività, tenendo conto di due fattori:

- gravità o beneficio a seconda che l'impatto fosse positivo o negativo, valutata/o tenendo in considerazione la scala, la sua estensione e la possibilità di attuare attività di ripristino in caso di impatti negativi;
- probabilità di accadimento nel caso di impatti potenziali, positivi o negativi.

Abbiamo quindi stabilito delle soglie numeriche e tutti gli impatti con un valore identificato come alto sono stati considerati significativi.

Da questa analisi sono emerse molte conferme di temi già evidenziati in passato come strategici per il nostro business ma, allo stesso tempo, sono risultati materiali anche nuovi ambiti finora non rendicontati. Il risultato finale di tutte queste analisi è l'elenco di temi materiali, rappresentato qui a lato, che è stato validato dal Comitato di Sostenibilità del Gruppo, dai Direttori Generali delle società del Gruppo e dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo.

#### TEMI MATERIALI



## 02

# PERFORMANCE ECONOMICA

Riteniamo che per poter manifestare la nostra responsabilità di impresa sia anzitutto necessario essere un'azienda sana e performante dal punto di vista economico. Solo in questo modo è possibile remunerare in maniera adeguata dipendenti, fornitori, azionisti e contribuire, attraverso imposte e tributi, alla gestione dei beni e all'erogazione di servizi pubblici, e dunque al benessere delle comunità.

Nella tabella a pag.18 sono rappresentati il Valore Economico Generato, Distribuito e Trattenuto nell'anno di riferimento e nei due anni precedenti. A seguire è raffigurata la ripartizione del Valore economico Distribuito. I valori così espressi derivano dalla riclassificazione delle voci di conto economico del Bilancio Consolidato di Cellografica Gerosa S.p.A. e rappresentano, rispettivamente: il valore della produzione e i proventi finanziari; la remunerazione di dipendenti, fornitori, enti finanziatori, soci azionisti e la contribuzione nei confronti dell'amministrazione fiscale e delle comunità locali; la quota del risultato dell'esercizio che i soci hanno reinvestito nel Gruppo.

Nell'anno di riferimento il Gruppo Gerosa ha generato un Valore economico di 258,3 milioni di euro, importo corrispondente a un incremento del 20% rispetto al valore generato nel 2021, che ha permesso di distribuire 254,9 milioni di euro ai propri stakeholder.

La crescita del 2022 è stata caratterizzata da una forte inflazione, che ha avuto impatti sul Valore

economico Generato e sul Valore economico Distribuito, e che ha avuto impatti anche sulla ripartizione del Valore economico Distribuito sulle diverse voci di costo. In particolare, l'aumento dei costi delle materie prime, soprattutto delle materie prime energetiche, ha determinato una crescita più che proporzionale dei costi operativi, che remunerano fornitori e dipendenti, rispetto alle altre voci di costo. Segnaliamo inoltre che la remunerazione nei confronti della fiscalità è stata impattata da un volume importante di imposte anticipate, che ne ha diminuito il valore. E segnaliamo infine che i soci hanno deliberato di reinvestire tutto l'utile dell'esercizio 2022 nelle aziende del Gruppo, rinunciando alla distribuzione di dividendi, e conservando così un Valore economico Trattenuto in linea con quello degli anni precedenti.



VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO<sup>1</sup>

	2022	2021	2020
VALORE ECONOMICO GENERATO	258.317.256	215.500.784	194.927.065
COSTI OPERATIVI	217.009.098	173.279.074	151.987.314
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	36.183.894	34.696.588	34.268.990
REMUNERAZIONE DEI FINANZIATORI	1.531.977	1.203.260	1.194.130
VALORE DISTRIBUITO AI SOCI	0	1.467.000 <sup>2</sup>	2.166.800
TASSE E IMPOSTE	115.099	1.331.867	1.873.947
EROGAZIONI LIBERALI ALLA COMUNITÀ	64.499	96.201	89.230
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	3.412.688	3.426.794	3.355.653



## COMUNITÀ LOCALI E PROGETTI SOCIALI

Le relazioni con la comunità locale sono gestite direttamente dall'Amministratore Delegato o dal Direttore Generale delle singole società del Gruppo e le risorse da allocare vengono definite, secondo i criteri stabiliti dalle politiche interne, in occasione della redazione del budget annuale, privilegiando il supporto ricorrente a specifiche istituzioni per garantire la continuità necessaria a intraprendere

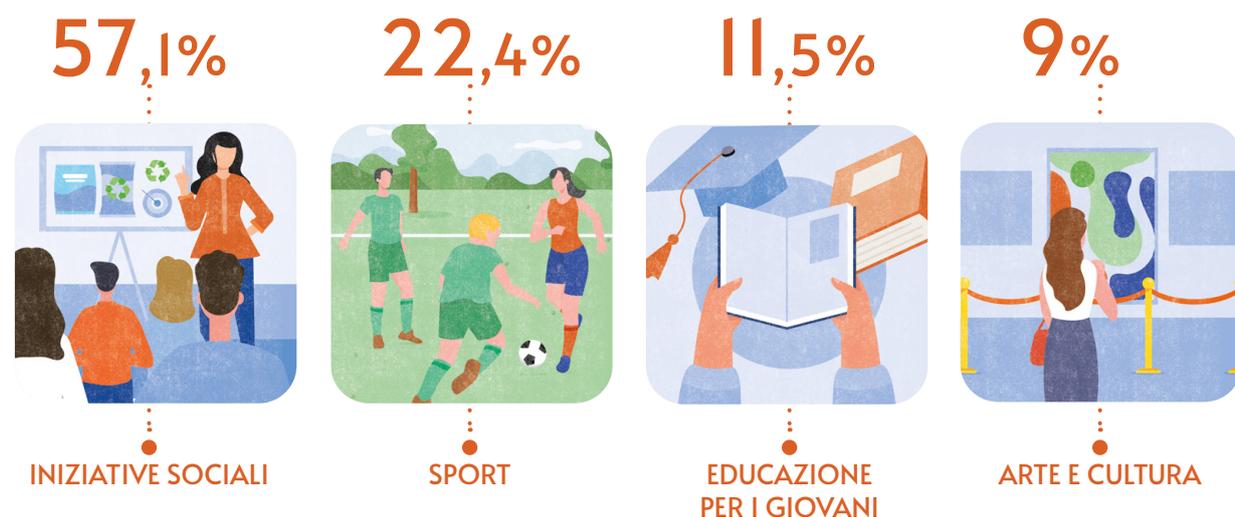
progetti di impatto significativo. Tutte le società del Gruppo hanno sede in Europa e non si rileva la presenza di comunità locali particolarmente svantaggiate. Tuttavia, il Gruppo è attento al contesto sociale ed economico in cui è inserito, di cui si considera parte attiva chiamata a contribuire al benessere comune.

<sup>1</sup> I dati contengono anche le due società commerciali escluse dal perimetro di rendicontazione degli altri dati del Bilancio (si veda anche Nota Metodologica a pag.45).

<sup>2</sup> I soci di Cellografica Gerasa S.p.A. hanno determinato di distribuire l'utile prodotto nel 2021 dalla capogruppo successivamente alla redazione del Bilancio di sostenibilità 2021.

## DONAZIONI

		ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
<b>2022</b>				
DONAZIONI EURO	<b>64.499</b>	33.710	24.669	6.120
DONAZIONI %		52%	38%	10%
<b>2021</b>				
DONAZIONI EURO	<b>96.201</b>	89.580	1.534	5.087
DONAZIONI %		93%	2%	5%
<b>2020</b>				
DONAZIONI EURO	<b>89.230</b>	73.508	5.436	10.286
DONAZIONI %		82%	6%	12%



Nel 2022 abbiamo sostenuto associazioni ed enti benefici per la cura dei malati, attraverso donazioni pari a circa 64.500 euro, con impatto particolare a favore dell'associazione Don Carlo Gnocchi cui il Gruppo è legato fin dai tempi dei fondatori Luigi e Giuseppe Gerosa. Abbiamo inoltre destinato circa 7.400 euro a progetti educativi, tra i quali l'offerta di borse di studio dedicate alla formazione scolastica superiore, in particolare per gli indirizzi grafica e design. La restante parte è stata destinata ad associazioni dilettantistiche del territorio e alla promozione culturale, in particolare al FAI, il Fondo per l'Ambiente Italiano, di cui siamo da anni Golden Donor, una scelta determinata dal desiderio di

contribuire a preservare il paesaggio e il patrimonio artistico per le generazioni presenti e future.

Il nostro impegno nell'educazione dei giovani, oltre ai contributi finanziari, si concretizza anche, e soprattutto, attraverso il tempo dedicato agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori e ai neodiplomati, in particolare delle scuole professionali, ma anche degli istituti tecnici, dei licei e dell'università, cui proponiamo corsi di formazione a scuola, stage curriculari ed altre esperienze formative come ad esempio il programma italiano PCTO, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e i diversi stage curriculari attivati

Per favorire l'inclusione delle persone con difficoltà di accesso al mercato del lavoro sono stati intrapresi diversi progetti: Rieusset S.A. ha offerto stage formativi al fine di accrescere le competenze curriculari di donne in condizioni sociali ed educative svantaggiate in cerca di impiego, e Cellografica Gerosa S.A., in collaborazione con la Fondazione Entrem, un'organizzazione locale che offre lavoro a persone con disabilità intellettiva, ha assunto i loro servizi per il giardinaggio.

La capogruppo ha attivato relazioni con società cooperative che impiegano personale diversamente abile con lo scopo di attivare convenzioni per l'impiego di personale indiretto.



da Cellografica Gerosa S.p.A. e il progetto biennale attivato da Artema-Plast s.r.l. dedicato agli studenti delle scuole tecniche, che prevede la partecipazione alla vita di fabbrica per due settimane all'anno, al termine delle quali gli studenti potranno candidarsi per l'inserimento in azienda previo colloquio preliminare, durante il quale è prevista una valutazione delle competenze e delle aspirazioni del candidato. Nell'anno di riferimento sono stati attivati progetti per un totale di circa 2500 ore. Consapevoli dell'importanza di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro in modo consapevole, sono state pianificate attività ed esperienze formative anche per l'anno scolastico 2023-24.

Il nostro legame con la comunità si esprime anche attraverso la partecipazione attiva nelle associazioni di categoria operanti sul territorio, mettendo a disposizione tempo ed esperienza per supportare progetti a favore di realtà imprenditoriali più piccole nel processo di crescita in un contesto in costante evoluzione, contribuendo in questo modo allo sviluppo del territorio. Nel 2022, in particolare, Cellografica Gerosa S.p.A., nel contesto del Progetto RE-FILL promosso da

Camera di Commercio e Confindustria Como, in collaborazione con Università Sant'Anna di Pisa e con altre imprese della filiera del proprio territorio, ha cosviluppato uno strumento per l'analisi preliminare dell'impatto comparato dei diversi packaging, strumento destinato agli iscritti delle associazioni promotrici, e ha supportato i progetti di promozione della gestione e rendicontazione della sostenibilità nei confronti delle piccole e medie imprese<sup>1</sup> attraverso testimonianze in occasione sia di programmi formativi che divulgativi.

Riteniamo inoltre che l'attenzione verso le comunità locali si esprima anche attraverso un rigoroso controllo delle esternalità di maggiore impatto. Tra queste abbiamo individuato, soprattutto per le società inserite in un contesto urbano, l'impatto acustico e quello visivo. Questi sono gestiti con attenzione dai responsabili della sicurezza e dai responsabili dei nuovi impianti attraverso la valutazione preventiva delle emissioni sonore e pianificando, ove necessario, interventi di insonorizzazione, nonché attraverso lo studio delle migliori soluzioni estetiche, anche avvalendosi del parere di architetti professionisti.

<sup>1</sup> Definizione secondo la Raccomandazione 2003/361 della Commissione Europea.

## MODELLO DI GOVERNANCE

Siamo consapevoli che una robusta ed efficiente organizzazione dei processi decisionali aziendali e un'attenta gestione dei rischi siano fondamentali per il buon governo dell'attività di impresa e per la sua sostenibilità nel tempo. Il Gruppo Gerosa è composto da sette società, di cui cinque produttive e due commerciali. La capogruppo è Cellografica Gerosa S.p.A., con sede in Italia, e ha controllo diretto su tutte le altre.



La nostra VISION è fare sostenibilità davvero sostenibile, attraverso innovazione per le future generazioni. La nostra MISSION è produrre packaging sostenibile attraverso innovazione, bilanciando legislazioni vigenti, produttività, shelf-life e fattibilità.

Il Consiglio di Amministrazione di Cellografica Gerosa S.p.A. definisce gli indirizzi strategici e l'organizzazione del Gruppo ed è nominato dall'Assemblea dei Soci secondo criteri condivisi, ad oggi non formalizzati, che si basano su competenza e professionalità e sulla presenza di almeno un amministratore esterno indipendente<sup>1</sup>. La remunerazione degli amministratori, inclusi eventuali benefit e parti variabili, è determinata dall'Assemblea dei Soci, secondo criteri di congruità con le responsabilità del ruolo e le deleghe conferite, e comunque sempre secondo i principi di pari opportunità e non discriminazione, così come sancito dal Codice Etico e dalle Politiche

aziendali, anche in assenza di procedure specifiche che regolino questo aspetto, o di altre eventuali influenze esterne. La persona più pagata all'interno del Gruppo è il Presidente del Consiglio di Amministrazione, il rapporto tra la sua retribuzione totale annua e la mediana della retribuzione totale annua di tutti i dipendenti, esclusa la persona più pagata, che è il Presidente del Consiglio di Amministrazione della capogruppo, è di 9,08. Nell'effettuare questo calcolo abbiamo considerato la retribuzione annua lorda effettiva compresi i fringe benefit, con esclusione dei ticket pasto. Il Presidente del Consiglio non ricopre cariche dirigenziali all'interno della società. Attualmente il Consiglio di Amministrazione è composto da nove membri, tra questi due sono donne (22% del totale) e uno è amministratore indipendente (11% del totale); tre membri del Consiglio di Amministrazione hanno un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, gli altri sei hanno un'età superiore ai 50 anni.

Ciascuna delle società controllate è guidata da un proprio Consiglio di Amministrazione che, sulla base dei principi e degli indirizzi strategici decisi per il Gruppo, gestisce la singola realtà locale, ne determina l'organizzazione e ne organizza i sistemi di controllo.

Recentemente il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha ritenuto opportuno formalizzare l'indirizzo strategico attraverso la definizione della Visione e della Missione aziendale, che vedono la sostenibilità come tema centrale, e che verranno adottate formalmente nel 2023.

I principi di condotta che guidano il Gruppo sono contenuti nel Codice Etico<sup>2</sup>, emanato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della capogruppo, che li ha definiti nel pieno rispetto dei contenuti della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo, dei principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL), dei principi del Global Compact e delle Linee Guida OCSE per le imprese multinazionali. Nell'anno di riferimento, è stato aggiornato il Codice Etico, per trattare con maggior dettaglio i temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità di filiera. È stato inoltre adottato il Codice di Condotta Fornitori. Entrambi i documenti sono stati recepiti e adottati dal Consiglio di Amministrazione di ciascuna delle società controllate del

<sup>1</sup> Secondo Elite – Framework di governo societario.

<sup>2</sup> Pubblicato sul sito del gruppo al seguente link [https://www.gerosagroup.com/our\\_principles.php](https://www.gerosagroup.com/our_principles.php)

Gruppo. Tutti i clienti e i fornitori sono informati del contenuto del Codice Etico e ai fornitori è chiesta la sottoscrizione per accettazione del Codice di Condotta Fornitori.

Per le aree tematiche più critiche il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha adottato specifiche Politiche, molte delle quali richiamate all'interno dei diversi capitoli del Bilancio di Sostenibilità, come ad esempio le politiche per i diritti umani, la salute e sicurezza sul lavoro, le pari opportunità e la non discriminazione, l'ambiente. Le Politiche sono state adottate all'interno del Gruppo tenendo conto delle specificità delle singole aziende. Nel 2023 si completerà l'adozione di Politiche omogenee che tengano conto del complesso degli elementi di contesto di tutte le società del Gruppo, secondo il principio di precauzione.

Le Politiche sono condivise con la Direzione Generale e con le funzioni aziendali direttamente coinvolte, che sono chiamati a darne applicazione, anche attraverso procedure ed istruzioni operative. La comunicazione ai dipendenti non direttamente coinvolti e alle terze parti è prevista per il 2023, rispettivamente attraverso sessioni informative e pubblicazione sul sito aziendale. I principi contenuti nelle Politiche e la loro applicazione sono oggetto di osservazione da parte dell'Organismo di Vigilanza e, limitatamente agli ambiti soggetti a certificazione, a audit esterno. Tutte le politiche sono oggetto di valutazione nell'assegnazione del rating di sostenibilità Ecovadis. Tra le politiche non riprese all'interno del Bilancio di Sostenibilità citiamo per rilevanza quelle attinenti ad anticorruzione e conflitto di interessi, pratiche di commercio, fiscalità, protezione dei dati.

Come sancito dal Codice Etico del Gruppo, il Gruppo Gerosa opera secondo principi di trasparenza, buona fede e lealtà professionale. Non tollera nessun tipo di corruzione nei confronti di pubblici ufficiali, clienti, fornitori o qualsivoglia altra parte, e ha redatto una specifica Politica anticorruzione, che comprende anche il conflitto di interessi. Difatti, la corruzione spesso inizia con un conflitto di interessi, che esiste quando si abusa della propria posizione per un profitto privato e, oltre ad essere

un reato, è un elemento di distorsione del mercato e dei corretti rapporti di affari. Per questo a tutti i dipendenti è richiesto di dichiarare l'esistenza o la sopravvenienza di un conflitto di interesse e di astenersi dal porre in essere condotte in una situazione di conflitto di interessi. Attenzione particolare è dedicata a regalie, ospitalità, omaggi, donazioni e sponsorizzazioni, in quanto costituiscono elementi di maggior rischio, che sono regolati da apposite procedure e istruzioni. Le società del Gruppo tengono le scritture contabili in maniera accurata, completa e tempestiva allo scopo di eseguire una rappresentazione fedele e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'attività, e sottopongono alla revisione legale dei conti i propri bilanci.

Il Gruppo adotta, di fatto da sempre, pur in assenza di un organo deputato alla definizione formale di una strategia fiscale, un approccio fiscale basato sul rispetto della normativa e delle sue finalità, anche avvalendosi del supporto di consulenti esterni di comprovata professionalità. Evita l'uso di processi o strutture societarie concepite allo scopo di impedire la conoscenza alle autorità fiscali del titolare effettivo delle attività svolte e/o del proprietario finale dei beni o servizi; non effettua operazioni, nazionali o transnazionali, senza validi motivi aziendali ed economici, o aventi come scopo principale quello di ottenere un vantaggio fiscale, o di puro artificio al fine di contrastare le finalità degli ordinamenti tributari di riferimento.

Per quanto attiene alle Operazioni con parti correlate<sup>1</sup>, esprime la propria volontà di rispettare e agire, in materia di "Transfer Pricing", sulla base di principi di "arm's length"<sup>2</sup> in linea con le Linee Guida dell'OCSE sui Prezzi di Trasferimento per le Imprese Multinazionali e le Amministrazioni Fiscali. Pertanto, i rapporti e i prezzi applicati alla compravendita di beni e servizi infragruppo vengono regolati in base ai prezzi di mercato, nel rispetto della libera concorrenza, e vengono documentati e illustrati nella specifica documentazione relativa "Transfer Pricing".

Questi principi sono stati di recente normati dal Consiglio di Amministrazione della Società nella Politica Fiscale, la cui sottoscrizione è esplici-

<sup>1</sup> Le parti correlate sono quei soggetti che hanno la capacità di controllare un altro soggetto, ovvero, di esercitare una influenza notevole sull'assunzione di decisioni operative finanziarie da parte della società che redige il bilancio.

<sup>2</sup> Principio, riconosciuto a livello internazionale e applicato a fini tributari dai gruppi multinazionali e dalle amministrazioni fiscali per la determinazione dei prezzi di trasferimento, in base al quale il prezzo stabilito nelle transazioni commerciali intercompany deve corrispondere a quello che sarebbe stato fissato tra imprese indipendenti per transazioni identiche (o analoghe/similari) operanti sul libero mercato.

tamente richiesta a tutti i soggetti, dipendenti e consulenti, coinvolti nella gestione della fiscalità. In linea con il Codice Etico del Gruppo e con la Politica di protezione dei dati, il Gruppo Gerosa è consapevole dell'importanza di tutelare il rispetto della privacy e delle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali. Per questo motivo, si impegna a trattare i dati personali nel rispetto dei principi di liceità, trasparenza, determinatezza, necessità, limitazione della conservazione, consenso, diritti degli interessati, sicurezza e tracciabilità. Ciascuna società del Gruppo ha designato una funzione interna responsabile del trattamento dei dati.

Per l'opportuna gestione dei temi di maggior criticità, le società produttive del Gruppo sono dotate di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Tali Modelli, implementati per la gestione dei rischi con lo scopo di prevenire e sanzionare comportamenti contrari a leggi e regolamenti e ai principi sanciti dal Codice Etico, sono stati disegnati secondo le normative e le linee guida nazionali (D. Legislativo 231/2001 per l'Italia e Ley Organica 1/2015 per la Spagna) e tenendo conto delle specifiche realtà aziendali. Le società che hanno adottato un Modello Organizzativo sono dotate di un Organismo di Vigilanza che ha funzione di controllo sul funzionamento e l'osservanza dei Modelli Organizzativi, nonché del loro aggiornamento. L'organismo di Vigilanza riporta al CdA su base semestrale in merito all'attività di vigilanza svolta nel periodo e ad eventuali evidenze emerse. Tali società sono inoltre dotate di un canale di segnalazione confidenziale di eventuali violazioni e irregolarità riguardanti il Modello di Organizzazione e Gestione e i principi sanciti dal Codice Etico, denominato "whistleblowing" e regolato da specifica Politica. Alla data di redazione di questo Bilancio di Sostenibilità Artema-Plast s.r.l. non è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione, tuttavia, sebbene la normativa nazionale rumena non lo prescrive, per il principio di precauzione, sarà presto anch'essa dotata di tutti gli elementi previsti. Nel 2022, in nessuna società del Gruppo sono stati segnalati eventi in merito a corruzione, diritti umani, non discriminazione, salute e sicurezza, ambiente e pratiche commerciali scorrette.

## GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

Per affrontare in maniera adeguata le sfide della sostenibilità, dal 2018, abbiamo definito un'organizzazione dedicata alla gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG). Questa organizzazione, denominata Comitato di Sostenibilità, coinvolge circa 40 persone, coordinate

dal Responsabile della Sostenibilità di Gruppo, che riporta al Consiglio di Amministrazione della capogruppo. Al Comitato di Sostenibilità partecipano un Responsabile della Sostenibilità per ciascuna società del Gruppo, che riporta al proprio Consiglio di Amministrazione, e i Referenti di Sostenibilità che presidiano le diverse aree tematiche della sostenibilità. Al Consiglio di Amministrazione spettano la definizione dei temi materiali e della strategia di sostenibilità, nonché la presentazione del Bilancio di Sostenibilità. L'aggiornamento e lo sviluppo di competenze del Consiglio di Amministrazione in materia di sostenibilità avvengono attraverso informative da parte del Comitato di Sostenibilità e della società di revisione in occasione del rilascio del parere sul Bilancio.

Attualmente non esiste un sistema interno formalizzato di valutazione del Consiglio di Amministrazione sugli impatti ambientali, sociali ed economici, tuttavia il Consiglio, quale soggetto che ha emanato il Codice Etico e le Politiche ad esso ispirate, e quale organo che ha deciso su base volontaria di impegnarsi nella pubblicazione di un Bilancio di Sostenibilità redatto secondo principi internazionali riconosciuti e certificato da parte terza indipendente, è fortemente impegnato nell'implementazione di azioni volte a massimizzare gli impatti positivi e minimizzare quelli negativi, con riferimento a tutti i temi ESG. Gli elementi su cui il Gruppo valuta, su base annua, le proprie strategie e i propri impatti e mette in atto azioni di miglioramento continuo, sia qualitativo che quantitativo, sono le risultanze del processo di analisi di materialità e delle relazioni con gli stakeholder, l'evoluzione degli standard internazionali di rendicontazione per il Bilancio di Sostenibilità e l'andamento degli indicatori di gestione che lo alimentano.

Riteniamo che l'esperienza maturata in questi anni ci permetterà di evolvere verso una strategia che comprenda obiettivi quantitativi puntuali per tutti i temi materiali e per tutto il gruppo.

Attraverso il processo che ha portato alla redazione del Bilancio di Sostenibilità, in particolare con la conduzione dell'analisi di materialità, abbiamo potuto anche potenziare la gestione dei rischi, mettendo in evidenza quei rischi che afferiscono all'ambito della sostenibilità e che si riferiscono a un orizzonte temporale medio-lungo per la concretizzazione del rischio e dell'effettivo impatto sul Gruppo. I principali rischi identificati relativi all'ambito della sostenibilità risultano adeguatamente presidiati dalle specifiche funzioni di riferimento e vengono trattati ciascuno nella propria sezione tematica di questo Bilancio di Sostenibilità.



RESPONSABILE SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO

REFERENTI DI SOSTENIBILITÀ



COMITATI DI SOSTENIBILITÀ



RESPONSABILE DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO



RESPONSABILE DI SOSTENIBILITÀ DELLE SINGOLE AZIENDE



REFERENTI DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO



REFERENTI DI SOSTENIBILITÀ DELLE SINGOLE AZIENDE



MEMBRO DEL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ DI GRUPPO



PRODOTTO E INNOVAZIONE



SICUREZZA DEL PRODOTTO



AMBIENTE



SALUTE E SICUREZZA



RISORSE UMANE



COMUNITÀ LOCALI



FORNITORI



## 03

# PERFORMANCE SOCIALE

La forza intrinseca del Gruppo Gerosa deriva dalle persone che, ciascuna con la propria professionalità, collaborano e operano come un'unica squadra e un grande senso di appartenenza e familiarità. Come Gruppo ci impegniamo a creare rapporti di collaborazione duraturi e offrire un'occupazione stabile, un ambiente di lavoro sicuro e accogliente, all'interno del quale ciascuno possa contribuire attivamente al successo del Gruppo ed esprimere e accrescere le proprie capacità professionali. In linea con i principi sanciti dal nostro Codice Etico e declinati in specifiche Politiche, inoltre, rispettiamo la dignità personale e non tolleriamo in alcuno modo discriminazioni e condizionamenti. Siamo consapevoli che la diversità rappresenti una ricchezza e la tuteliamo attraverso l'applicazione del principio delle pari opportunità.

Ci impegniamo, inoltre, a generare impatti positivi anche oltre i confini aziendali, a favore del territorio e delle persone che lo abitano. Per questo conduciamo una politica di approvvigionamento che privilegi i fornitori locali e le relazioni di lunga durata, e sosteniamo progetti a favore delle comunità circostanti coerenti con i nostri valori e con l'attività aziendale.

I consumatori finali entrano in gioco nel fine vita dei nostri prodotti e solo attraverso il loro coinvolgimento, lo sviluppo di un packaging sostenibile può trovare il suo vero compimento. L'impegno del Gruppo nell'incrementare la loro consapevolezza in merito al ruolo attivo che sono chiamati a svolgere, nella scelta di premiare realtà e prodotti virtuosi, e nell'incrementare o migliorare la raccolta differenziata, sono gli ambiti sui quali intraprenderemo progetti futuri.

## DIRITTI UMANI

Il rispetto dei Diritti Umani è un principio fondamentale condiviso all'interno del Gruppo e si concretizza attraverso codici, politiche, processi e azioni, verificati e validati da enti terzi indipendenti grazie alle certificazioni volontarie che le aziende del Gruppo hanno deciso di implementare.

Le aziende del Gruppo certificate FSC vengono valutate anche secondo i 4 principi delle convenzioni fondamentali ILO. Anche la più recente certificazione ISCC+, appena emessa dalla maggioranza delle società del Gruppo valuta, oltre alla tracciabilità della gestione sostenibile delle risorse naturali, anche il rispetto dei diritti umani, la qualità delle condizioni di lavoro e l'adozione di comportamenti etici verso tutti gli stakeholder.



In relazione a tutti gli elementi identificati nel paragrafo Modello di Governance a pag. 21, quali ad esempio l'adozione di un Codice Etico e di un Modello di Organizzazione e Gestione; in merito al fatto che le società del Gruppo risiedono in Paesi dove la legislazione sul lavoro garantisce protezione degli standard internazionali; ed in base alla non rilevazione fino ad ora di episodi di violazioni dei diritti umani, si ritiene che al momento, nel Gruppo, nella conduzione del proprio business, sia presente un rischio basso di violazione dei diritti umani dei propri lavoratori.

Data l'importanza del tema, il Gruppo Gerosa ha definito tale aspetto come materiale e si impegna concretamente nella promozione del valore delle proprie risorse: non utilizza lavoro minorile, lavoro forzato o altra forma di obbligatorietà al lavoro, favorisce la libertà di associazione e garantisce la disponibilità alla contrattazione collettiva, si impegna ad evitare discriminazioni di ogni natura garantendo pari opportunità, offre condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri; e chiede a tutti i propri fornitori di rispettare questi principi. Inoltre, rende-conta annualmente indicatori che consentono un monitoraggio costante di tali aspetti, come descritto in questo capitolo.

La stesura poi di un Codice di Condotta dei fornitori e la richiesta di sottoscrizione a tutti i nostri partner, dimostra il nostro impegno anche nel garantire il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore.

Nel condurre la nuova analisi di materialità abbiamo in ogni caso analizzato anche l'impatto sui Diritti Umani dei principali settori di business dei nostri clienti e fornitori e si ritiene che al momento sia presente un rischio basso di violazione dei diritti umani anche per questi lavoratori.

## DIPENDENTI E COLLABORATORI

“L'attrazione, la fidelizzazione e lo sviluppo dei dipendenti” è rimasto un elemento centrale anche nella nuova analisi di materialità. In relazione a questo tema il Gruppo Gerosa genera impatti positivi attraverso la creazione di posti di lavoro e la loro gestione per favorire il benessere dei dipendenti, attività formative continue e azioni di welfare.

Nel 2022, dato rilevato al 31 dicembre, hanno lavorato per il Gruppo Gerosa 881 persone, con un aumento dell'1,4% rispetto al 2021. Di queste, 836 come lavoratori dipendenti e 45 come lavoratori interinali, dato pari al 5% del totale e in linea con lo scorso anno. Questi ultimi, assunti da agenzie per il lavoro, svolgono presso le aziende del Gruppo lavoro d'ufficio o, con maggior frequenza, svolgono mansioni in produzione. I contratti a tempo indeterminato rappresentano la quasi totalità dei contratti di lavoro, e nel 2022 sono stati pari al 95% del totale, in leggera diminuzione rispetto al 2021 (97%). I contratti con le agenzie del lavoro e i contratti a tempo determinato sono utilizzati per coprire esigenze produttive temporanee e, al perdurare di queste, vengono trasformati in contratti a tempo indeterminato, generalmente entro 12 mesi. Non sono presenti nel Gruppo Gerosa dipendenti occasionali, con contratti a zero ore o a chiamata, senza la garanzia di un numero minimo o fisso di ore lavorative. Il contratto di part-time, dato il tipo di attività svolta, è poco diffuso ed è prevalentemente utilizzato per gli impiegati. Nel 2022 i dipendenti con contratto part-time sono stati il 4% del totale, in aumento rispetto al 2021 (3%), con una distribuzione per genere che negli anni rimane stabile attestandosi nel 2022 su una percentuale del 42% di donne e di 58% di uomini.



Non vi è disparità di trattamento per i dipendenti con contratti part-time o con contratto a tempo determinato rispetto ai dipendenti a tempo indeterminato e tempo pieno.

Il 100% dei dipendenti delle società del Gruppo sono inquadrati secondo i rispettivi contratti collettivi nazionali. Inoltre, tutte le società, ad eccezione di Flexocit s.r.l. che rappresenta il 5% dei dipendenti del Gruppo, hanno integrato i contratti collettivi nazionali con un contratto collettivo aziendale, che regola

aspetti del rapporto di lavoro relativi a ferie, premi di produzione, formazione, benefit e welfare aziendale.

Nel 2022 sono state assunte 116 persone e ne sono uscite 105. Il 35% delle cessazioni ed il 40% delle assunzioni sono avvenute in Romania, dove il mercato del lavoro è molto dinamico a causa del bassissimo tasso di disoccupazione e della grande richiesta di operai specializzati. Nelle altre società, invece, il valore si attesta su livelli fisiologici per il settore.

#### DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

2022		UOMINI	DONNE	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
		TEMPO INDETERMINATO	798	639	159	327
TEMPO DETERMINATO	38	36	2	2	14	22
CONTRATTI FULL TIME	805	657	148	321	289	195
CONTRATTI PART TIME	31	18	13	8	19	4
TOTALE DIPENDENTI	836	675	161	329	308	199

2021		UOMINI	DONNE	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
		TEMPO INDETERMINATO	798	644	154	339
TEMPO DETERMINATO	27	24	3	0	7	20
CONTRATTI FULL TIME	802	655	147	331	285	186
CONTRATTI PART TIME	23	13	10	8	11	4
TOTALE DIPENDENTI	825	668	157	339	296	190

2020		UOMINI	DONNE	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
		TEMPO INDETERMINATO	824	670	154	346
TEMPO DETERMINATO	6	5	1	0	6	0
CONTRATTI FULL TIME	811	665	146	338	281	192
CONTRATTI PART TIME	19	10	9	8	7	4
TOTALE DIPENDENTI	830	675	155	346	288	196

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER DEI DIPENDENTI<sup>1</sup>

2022

		UOMINI	DONNE	<30 ANNI	30≤ANNI≤50	ANNI>50	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
ENTRATE	<b>116</b>	94	22	65	38	13	28	42	46
USCITE	<b>105</b>	87	18	43	47	15	38	30	37
NUOVI ASSUNTI%	<b>14%</b>	14%	14%	40%	9%	6%	9%	14%	23%
TURNOVER%	<b>13%</b>	13%	11%	27%	11%	6%	12%	10%	19%

2021

		UOMINI	DONNE	<30 ANNI	30≤ANNI≤50	ANNI>50	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
ENTRATE	<b>84</b>	70	14	45	29	10	17	31	36
USCITE	<b>86</b>	74	12	28	34	24	24	23	39
NUOVI ASSUNTI%	<b>10%</b>	10%	9%	28%	7%	4%	5%	10%	19%
TURNOVER%	<b>10%</b>	11%	8%	17%	8%	10%	7%	8%	21%

2020

		UOMINI	DONNE	<30 ANNI	30≤ANNI≤50	ANNI>50	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
ENTRATE	<b>126</b>	119	7	68	41	17	44	21	61
USCITE	<b>73</b>	68	5	20	27	26	18	11	44
NUOVI ASSUNTI%	<b>15%</b>	18%	5%	43%	9%	8%	13%	7%	31%
TURNOVER%	<b>9%</b>	10%	3%	13%	6%	12%	5%	4%	22%

## DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ

Il Gruppo si impegna a tutelare e promuovere le pari opportunità in senso lato. Valuta e regola l'accesso al lavoro, le retribuzioni e i percorsi di carriera secondo criteri di oggettività, anche attraverso strumenti specifici. Dedica inoltre particolare attenzione all'eliminazione delle barriere che possono ostacolare l'inserimento e la carriera di alcune categorie di persone.

Con riguardo alla diversità di genere, le analisi condotte hanno confermato parità di trattamento. Per quanto riguarda la distribuzione dei dipendenti per genere, invece si nota che, come mediamente accade nelle aziende manifatturiere, la presenza femminile nel Gruppo è inferiore a quella maschile. Al 31 dicembre 2022 le donne rappresentano il 19% dei dipendenti, dato che si conferma in linea con l'ultimo biennio, ma che varia in funzione del tipo

di lavorazioni effettuate nei diversi stabilimenti e, in particolare, della presenza di movimentazione carichi, tra i quali i cilindri da stampa. Inoltre, la presenza femminile dipende anche dal tipo di contratto di lavoro: questa è più bassa tra gli operai e più elevata tra gli impiegati, dove le donne sono ampiamente presenti anche tra gli impiegati tecnici.

Da diversi anni lavoriamo per individuare ed abbattere gli elementi che ostacolano l'aumento del numero di donne all'interno delle nostre società. Alla luce dei risultati delle prime analisi condotte, abbiamo attivato tipologie di welfare aziendale per favorire la conciliazione casa-lavoro e interventi sui processi volti a migliorare l'ergonomia del lavoro di fabbrica, come ad esempio l'automazione e l'agevolazione degli spostamenti dei carichi.

<sup>1</sup> Si segnala che, a seguito di un aggiornamento della metodologia di calcolo, le percentuali di nuovi assunti e del turnover per fasce di età nel 2021 differiscono da quanto pubblicato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2021.

Inoltre, riserviamo un'attenzione particolare alle persone con disabilità, che devono potersi realizzare anche attraverso l'accesso al mondo del lavoro. Per questo, oltre a quanto previsto dalla legge, promuoviamo l'inserimento di persone appartenenti alle categorie protette e valutiamo fornitori di servizi che condividono questo impegno.

Per monitorare la corretta applicazione dei principi di non discriminazione, sanciti dal Codice Etico, è stato creato un canale confidenziale attraverso il quale inviare all'Organismo di Vigilanza eventuali

segnalazioni. Nel 2022, così come negli anni precedenti, non sono stati segnalati casi di discriminazione, né di genere né di alcun altro tipo.

Nel 2022 il 71% dei dipendenti totali erano operai, il 25% impiegati e middle management ed il 4% dirigenti, dati sostanzialmente in linea con il 2021 (72% operai, 25% impiegati e middle management e 3% dirigenti). Nel 2022 in tutte le società del Gruppo il 100% dei dirigenti sono assunti dalla comunità locale.<sup>1</sup>

#### DIPENDENTI PER GENERE, FASCE D'ETÀ E CATEGORIE

## 2022

		OPERAI	IMPIEGATI E MIDDLE MANAGEMENT	DIRIGENTI
UOMINI	<b>81%</b>	93%	47%	77%
DONNE	<b>19%</b>	7%	53%	23%
<30 ANNI	<b>19%</b>	22%	14%	0%
30 < ANNI < 50	<b>53%</b>	52%	55%	43%
>50 ANNI	<b>28%</b>	26%	31%	57%

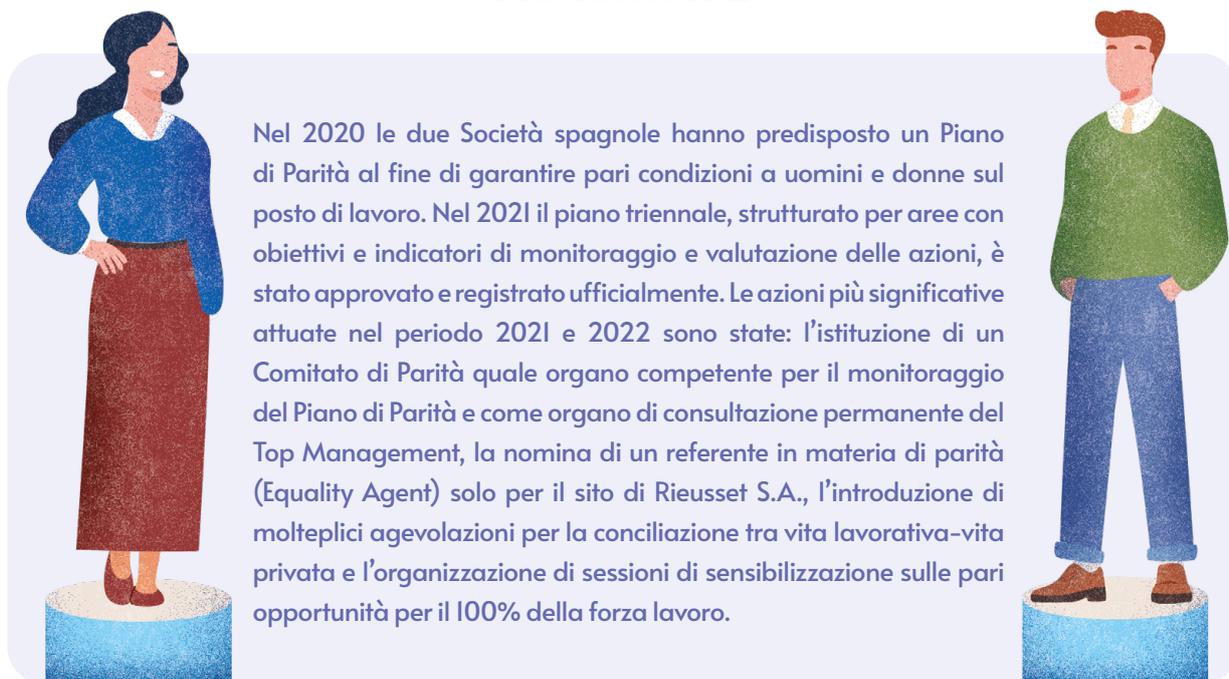
## 2021

		OPERAI	IMPIEGATI E MIDDLE MANAGEMENT	DIRIGENTI
UOMINI	<b>81%</b>	93%	49%	70%
DONNE	<b>19%</b>	7%	51%	30%
<30 ANNI	<b>20%</b>	23%	14%	0%
30 < ANNI < 50	<b>52%</b>	51%	52%	52%
>50 ANNI	<b>28%</b>	26%	34%	48%

## 2020

		OPERAI	IMPIEGATI E MIDDLE MANAGEMENT	DIRIGENTI
UOMINI	<b>81%</b>	92%	49%	78%
DONNE	<b>19%</b>	8%	51%	22%
<30 ANNI	<b>19%</b>	22%	11%	0%
30 < ANNI < 50	<b>54%</b>	54%	58%	39%
>50 ANNI	<b>27%</b>	24%	31%	61%

<sup>1</sup> Il termine locale fa riferimento ai dirigenti assunti nella stessa regione in cui hanno sede le società del Gruppo.



## SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Formazione e crescita continua sono leve essenziali che consentono alle diverse società del Gruppo di custodire, aggiornare e rafforzare costantemente le competenze tecniche del personale, fondamentali per garantire e mantenere viva la spinta all'innovazione che caratterizza il Gruppo. I piani di formazione rappresentano quindi un ambito strategico, gestito, in coordinamento con i responsabili di funzione, dal Responsabile o Direttore delle Risorse Umane, il quale riporta direttamente al Direttore Generale. Nel 2022 sono state erogate 16.563 ore di formazione, con una media pro-capite di circa 20 ore, complessivamente in aumento rispetto agli anni precedenti (+6% rispetto al 2021), anche grazie alla

ripresa totale delle attività formative in presenza che negli ultimi due anni era stata fortemente limitata a causa del COVID-19. Il 30% del monte ore erogato nel 2022 ha riguardato la sicurezza con corsi sia di formazione generale sia di formazione specifica dei rischi presenti nei luoghi di lavoro. La restante parte della formazione ha riguardato corsi tecnici specifici, il sistema di gestione ambientale e quello della sicurezza alimentare, approvvigionamento sostenibile, il Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione e il canale di segnalazione, aggiornamenti normativi e formazione generica, come lo sviluppo di abilità informatiche e linguistiche.

### FORMAZIONE

2022		UOMINI	DONNE	OPERAI	IMPIEGATI E MIDDLE MANAGEMENT	DIRIGENTI
ORE DI FORMAZIONE	<b>16.563</b>	11.865	4.698	10.357	5.431	775
ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE	<b>20</b>	18	29	17	26	26

2021		UOMINI	DONNE	OPERAI	IMPIEGATI E MIDDLE MANAGEMENT	DIRIGENTI
ORE DI FORMAZIONE	<b>15.645</b>	10.874	4.771	10.961	3.817	867
ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE	<b>19</b>	16	31	19	18	36

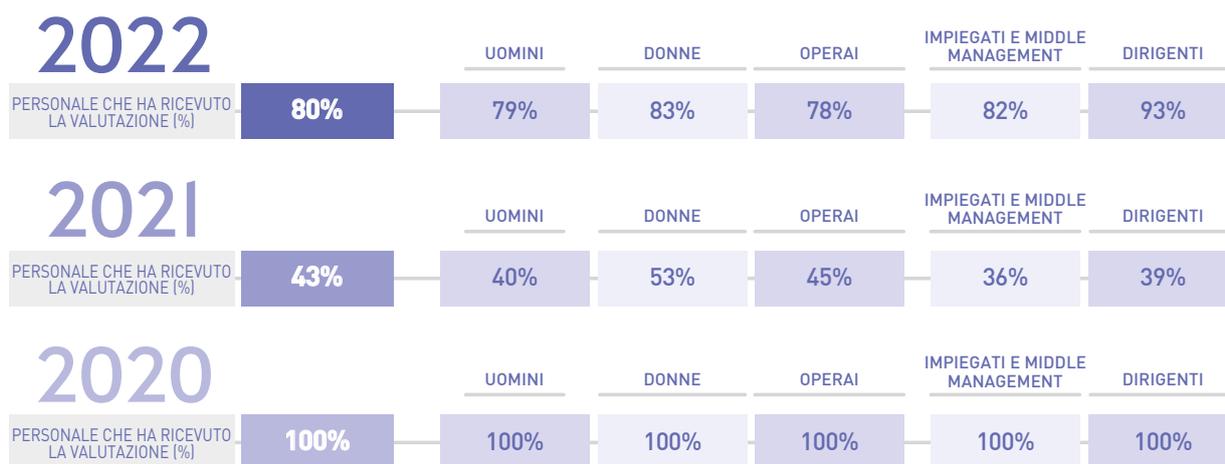
2020		UOMINI	DONNE	OPERAI	IMPIEGATI E MIDDLE MANAGEMENT	DIRIGENTI
ORE DI FORMAZIONE	<b>10.839</b>	8.372	2.467	7.090	3.542	206
ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE	<b>13</b>	12	16	12	18	9

Nel 2022 il 97% dei dipendenti della capogruppo ha ricevuto specifica formazione sul Codice Etico, sul Modello di Organizzazione e Gestione e sul canale di segnalazione confidenziale attraverso il quale soggetti interni ed esterni all'Azienda possono riportare all'organismo di vigilanza della società eventuali condotte illecite con riferimento a reati previsti dal D.lgs. 231/01 o in violazione del Codice Etico aziendale. Questa procedura, denominata whistleblowing, garantisce la riservatezza dell'identità della persona che ha effettuato la segnalazione e la sua tutela contro possibili atti di ritorsione o discriminazione.



Riteniamo che anche la valutazione periodica dei dipendenti sia uno strumento utile per la crescita professionale. Nel 2022 l'80% dei dipendenti del Gruppo ha ricevuto una valutazione periodica.

#### VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DEI DIPENDENTI<sup>1</sup>



A fine 2022 Cellografica Gerosa S.p.A. ha condotto una valutazione delle competenze e performance di tutta la prima linea con un progetto chiamato "Feedback 360°". Attraverso valutazioni strutturate e anonime da parte di una pluralità numerosa di persone (colleghi parigrado, collaboratori/subordinati, manager/superiori di riporto diretto o indiretto), sono stati evidenziati punti di forza e aree di miglioramento delle risorse valutate, e sono stati definiti obiettivi di sviluppo specifici.

<sup>1</sup> Si segnala che, a seguito di un aggiornamento della metodologia di calcolo, le percentuali delle persone che hanno ricevuto una valutazione nel 2021 differiscono da quanto pubblicato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2021.

## SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Garantire un luogo di lavoro sicuro per tutti i dipendenti e per il territorio circostante è da sempre un obiettivo che il Gruppo persegue. Questo impegno è stato formalmente sancito nel Codice Etico e ciascuna società ha adottato politiche con le quali si impegna, oltre al rispetto della legge, ad adeguarsi ai più attuali standard e a promuovere in modo efficace la cultura della sicurezza.

La prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori è un processo ben definito che ha come momenti fondamentali l'individuazione e la valutazione dei rischi e la pianificazione e la programmazione delle misure di prevenzione e controllo. La responsabilità è affidata alle più alte cariche aziendali, al Direttore Generale o a un Dirigente Delegato, che riporta direttamente al Consiglio d'Amministrazione o, se previsto, al Datore di lavoro. Il risultato di tale processo, che coinvolge a diverso titolo molteplici soggetti (es. rappresentanti dei lavoratori, medico del lavoro, funzioni previste dalle normative locali, lavoratori stessi), è raccolto in un documento, che viene aggiornato in caso di cambiamenti significativi delle attività produttive, dell'organizzazione del lavoro, del grado di evoluzione delle conoscenze tecniche, o anche a seguito di incidenti, infortuni e risultanze della sorveglianza sanitaria. Le misure di prevenzione si concretizzano in interventi organizzativi, programmi di manutenzione, adozione dei dispositivi di protezione individuale, medicina del lavoro, formazione. Concretamente, destiniamo risorse organizzative, tecnologiche e finanziarie alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, sia in fase di pianificazione sia in caso di necessità impreviste, che vengono soddisfatte anche se eccedenti il piano di spesa. Nel corso dell'anno, inoltre, analizziamo periodicamente l'andamento

degli infortuni e dei mancati infortuni, lo stato di avanzamento di attuazione degli obiettivi e della formazione, e svolgiamo verifiche interne sul sistema di gestione. I risultati di queste analisi sono presentati in occasione delle riunioni periodiche del Comitato per la Salute e la Sicurezza composto dal datore di lavoro, dal medico competente dove presente, e dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Mediamente tale Comitato si riunisce in ogni azienda del Gruppo quattro volte l'anno. Attraverso il Delegato alla Salute e Sicurezza e tutte le funzioni intermedie specificamente formate, raccogliamo anche segnalazioni e suggerimenti. Infine, il medico competente, dove presente, collabora alla sorveglianza sanitaria per la prevenzione dell'insorgenza delle malattie professionali. Dato il tipo di attività, i principali rischi cui sono esposti i lavoratori sono legati ai processi produttivi e all'utilizzo di attrezzature e sono riconducibili ad abrasioni, taglio, contusioni, schiacciamento degli arti, fratture e dolori posturali. Un rischio caratteristico è quello di incendio ed esplosione, dovuto alla presenza di solventi e inchiostri utilizzati nel processo produttivo che possono generare miscele infiammabili e in alcuni casi esplosive. Per la sua rilevanza dedichiamo a questo rischio una valutazione separata.

Nel 2022 si sono verificati 17 infortuni a dipendenti, di cui nessuno con gravi conseguenze<sup>1</sup>, con un indice di frequenza calcolato su 1.000.000 di ore lavorate pari a 12. Le principali tipologie di infortunio sono state: tagli, contusioni, fratture, lombalgie e traumi da schiacciamento. Non sono state rilevate malattie professionali nel triennio di riferimento.

I tre stabilimenti più grandi del Gruppo, quelli di Cellografica Gerosa S.p.A., Cellografica Gerosa S.A. e Rieusset S.A., che insieme rappresentano il 71% dei lavoratori, sono dotati di un sistema di gestione della salute e della sicurezza certificato secondo la norma UNI EN ISO 45001:2018 le cui procedure, istruzioni operative ed audit, interni ed esterni, coprono tutti i lavoratori presenti all'interno delle aziende. I due stabilimenti di Flexocit s.r.l. e Artema-Plast s.r.l. si stanno progressivamente preparando per ottenere la certificazione nei prossimi anni.



<sup>1</sup> Con "gravi conseguenze" ci si riferisce ad infortuni che possono provocare un danno permanente irreversibile al soggetto infortunato o infortuni che registrano un'assenza dal lavoro maggiore di 180 giorni.

## INDICI INFORTUNISTICI

	N° INFORTUNI	INDICE DI FREQUENZA	ORE LAVORATE	N° INFORTUNI GRAVI/ INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI GRAVI	N° INFORTUNI MORTALI/ INDICE DI FREQUENZA INFORTUNI MORTALI
<b>2022</b>					
LAVORATORI DIPENDENTI	17	12,0	1.413.611	0	0
LAVORATORI NON DIPENDENTI <sup>1</sup>	4	49,1	81.531	0	0
<b>2021</b>					
LAVORATORI DIPENDENTI	21	15,4	1.432.321	0	0
LAVORATORI NON DIPENDENTI <sup>1</sup>	5	57,6	58.914	0	0
<b>2020</b>					
LAVORATORI DIPENDENTI	26	18,6	1.396.247	0	0
LAVORATORI NON DIPENDENTI <sup>1</sup>	5	57,6	86.833	0	0

Per quanto il numero di incidenti e l'indice di frequenza siano diminuiti nel 2022, rispetto agli anni precedenti, non rappresentano ancora l'obiettivo "infortuni zero" che ci proponiamo di raggiungere. Per questo motivo ci impegniamo costantemente nella formazione e nella promozione della cultura della sicurezza. Nel corso del 2022 abbiamo erogato 4.924 ore di formazione su tematiche di Salute e Sicurezza (in aumento del 9% rispetto al 2021) coinvolgendo 700 persone. Tutti i nuovi assunti hanno ricevuto formazione, che viene ripetuta su base periodica e in caso di cambiamento del profilo di rischio. L'intensità e la frequenza della formazione, infatti, sono proporzionali al profilo di rischio e alle responsabilità rivestite all'interno del sistema di gestione e sono quindi maggiori per la squadra antincendio, la squadra di pronto soccorso, gli addetti alla movimentazione e ai lavori in quota, le figure con incarichi rilevanti all'interno del sistema di gestione.

Su base volontaria ogni stabilimento è dotato un defibrillatore ed è stata adeguatamente formata una squadra di pronto soccorso al fine di migliorare la tempestività di eventuali interventi salvavita sia per il personale che per la comunità esterna. Si segnala inoltre che nei siti di Inverigo e delle società spagnole è attiva negli spazi ristoro un'informazione continua tramite monitor accesi

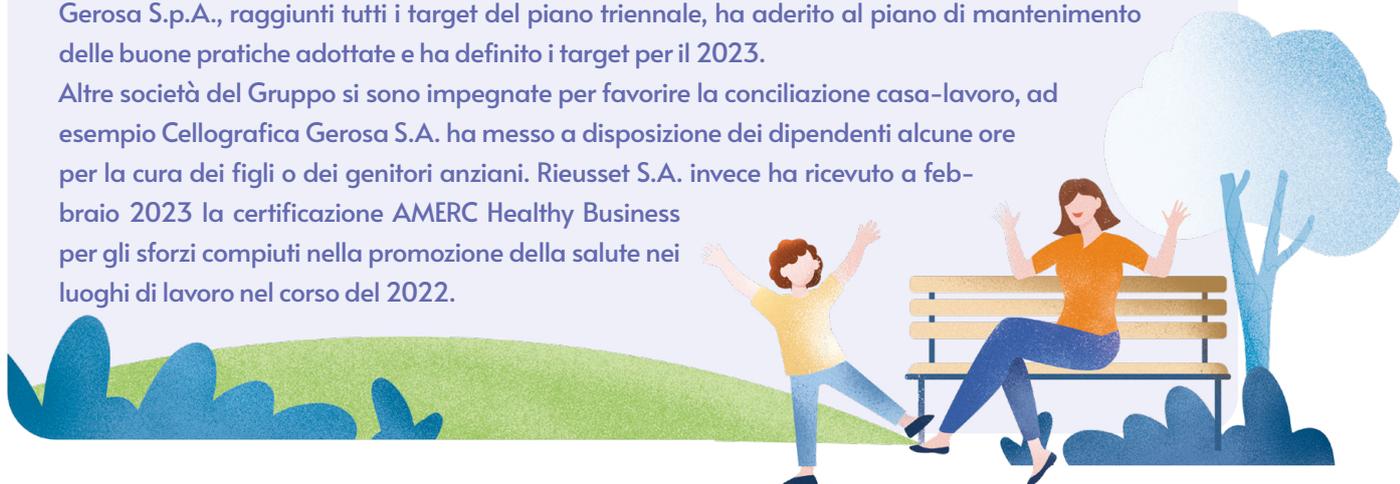
24 ore su 24. Presso il sito di Inverigo, nel 2022 è stata data la possibilità di visualizzare le comunicazioni aziendali mostrate nei monitor anche direttamente dal proprio PC, tramite apposito link.

L'impegno del Gruppo Gerosa nei confronti dei dipendenti si estende al concetto più ampio di benessere. Grazie anche alla disponibilità dei medici di fabbrica, abbiamo avviato dei progetti a tutela della salute dei dipendenti anche al di fuori dell'attività lavorativa, con l'obiettivo di affrontare le malattie più ricorrenti e, in alcuni casi, offrendo anche esami di base come l'elettrocardiogramma. Inoltre, attraverso accordi contrattuali, nel rispetto delle pari opportunità e del principio di non discriminazione, riconosciamo benefit tra i quali assicurazioni sulla vita, integrazione di piani sanitari, buoni carburante, buoni pasto e auto aziendali. Cellografica Gerosa S.p.A. ha attivato ormai da anni un piano di welfare grazie al quale i lavoratori possono convertire, a condizioni vantaggiose, il premio di risultato in servizi di welfare indirizzati alle più svariate esigenze familiari, quali ad esempio rette scolastiche, libri, corsi estivi, servizi di assistenza, viaggi e altre spese per il tempo libero. Altre società hanno fatto interventi mirati, ad esempio Cellografica Gerosa S.A. ha istituito una borsa di studio per le spese in libri scolastici per i figli dei propri dipendenti.

<sup>1</sup>Lavoratori non dipendenti che rientrano nel perimetro dell'azienda.

Promuovere, incentivare e preservare il benessere fisico, psicologico e sociale dei propri lavoratori è da sempre un obiettivo del Gruppo. Cellografica Gerosa S.p.A. dal 2019 partecipa al programma WHP, proposto dall'azienda sanitaria regionale, che prevede la definizione e il raggiungimento di obiettivi specifici su un piano triennale. Nell'ambito di questo progetto l'azienda si è impegnata per promuovere la conciliazione casa-lavoro e l'adozione di stili di vita salutarci attraverso l'introduzione dell'orario flessibile, la creazione di un locale ristoro, la promozione nei luoghi di lavoro di buone pratiche e corsi formativi in materia di dipendenze e per la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali e delle malattie croniche e degenerative. Per il 2022, Cellografica Gerosa S.p.A., raggiunti tutti i target del piano triennale, ha aderito al piano di mantenimento delle buone pratiche adottate e ha definito i target per il 2023.

Altre società del Gruppo si sono impegnate per favorire la conciliazione casa-lavoro, ad esempio Cellografica Gerosa S.A. ha messo a disposizione dei dipendenti alcune ore per la cura dei figli o dei genitori anziani. Rieusset S.A. invece ha ricevuto a febbraio 2023 la certificazione AMERC Healthy Business per gli sforzi compiuti nella promozione della salute nei luoghi di lavoro nel corso del 2022.



## CATENA DI FORNITURA

Per il Gruppo Gerosa la sostenibilità è un elemento discriminante nella scelta dei propri fornitori e nella gestione dei rapporti commerciali. Abbiamo adottato Codici, politiche, sistemi di gestione e altri strumenti operativi per garantire che i processi di approvvigionamento rispondano a tali principi. Periodicamente mappiamo e valutiamo i principali rischi della nostra catena di fornitura, conduciamo audit sui fornitori e implementiamo azioni di supporto e di coinvolgimento nei loro confronti.

In generale, gli acquisti competono ai responsabili acquisti delle singole società, che operano sulla base di linee operative condivise e riportano direttamente al Direttore Generale. Per l'acquisto dei materiali più significativi, vi è coordinamento da parte della Direzione acquisti della capogruppo.

Abbiamo di recente introdotto un Codice di Condotta Fornitori, il cui rispetto costituisce parte integrante degli obblighi contrattuali e la cui accettazione rappresenta un requisito essenziale sia per la fase di qualifica che per il mantenimento delle attuali relazioni commerciali. A fine 2022 abbiamo implementato nuovi strumenti digitali per l'assegnazione di una valutazione di sostenibilità ai nostri fornitori, che sono chiamati a rispondere su temi di salute e sicurezza sul lavoro, diritti umani, ambiente, etica

di business e approvvigionamento responsabile. Grazie all'utilizzo di questionari di pre-qualifica, il 33% dei nuovi fornitori di materiali diretti sono stati valutati secondo criteri ambientali e sociali.

Una volta qualificati, i fornitori vengono valutati secondo gli aspetti economici, l'apprezzamento sul mercato, la capacità di fare fronte ai diversi obblighi normativi, il possesso delle più importanti certificazioni e più in generale le politiche di gestione degli impatti sociali e ambientali. Un aspetto caratteristico e rilevante per il nostro settore che valutiamo con grande attenzione è la sicurezza alimentare, come dimostrato dall'esistenza ormai storica di un canale diretto con i fornitori per le comunicazioni di eventuali rischi riguardanti le forniture.

Per minimizzare il rischio di impatti derivanti dalla nostra catena di fornitura, oltre a qualificare e valutare i fornitori, conduciamo audit presso di loro a rotazione periodica e secondo criteri di rilevanza, a seguito dei quali condividiamo con loro i risultati al fine di impostare insieme eventuali azioni correttive.

Nel 2022 inoltre tutti gli addetti dell'ufficio acquisti della capogruppo hanno seguito una formazione sull'approvvigionamento sostenibile.

Nelle relazioni con i fornitori prediligiamo, ove possibile, quelli locali, o comunque nazionali, al fine di facilitare le collaborazioni e i progetti con un'armonia di contesto e di intenti, nonché creare occupazione indiretta con impatti positivi sul territorio. Questa scelta di prossimità ci permette anche, attraverso la riduzione delle distanze tra noi e i nostri fornitori, di ridurre l'impatto dei trasporti e delle relative emissioni.

Nel 2022 nel Gruppo il 94% dei beni e servizi è stato acquistato nel mercato europeo, di questi il 64% è stato acquistato nei mercati nazionali di riferimento delle singole società. Tali valori sono inferiori rispetto al 2021, la variazione deriva principalmente dal diverso impatto dell'inflazione sulla tipologia di beni acquistati, piuttosto che dal mix di fornitori. Per le Società italiane, dove tale fattore ha inciso in misura inferiore, la percentuale di beni e dei servizi acquistati da fornitori europei è rimasta invariata nel triennio e supera il 99%.

Nel 2022 Cellografica Gerosa S.p.A. si è fatta promotore presso alcuni fornitori, piccole e medie imprese locali, di un bando sponsorizzato dalla Camera di Commercio di Como-Lecco, che prevede l'assistenza totalmente gratuita per la misurazione delle proprie performance di sostenibilità. Due nostri fornitori hanno vinto il bando e la possibilità quindi di disporre di una piattaforma di raccolta dati, di un cruscotto di sintesi delle proprie performance ESG e della consulenza di professionisti per la predisposizione di un piano di miglioramento.

#### RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

2022		GRUPPO	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
FORNITORI EXTRA EU		5,8%	0,2%	12,7%	8,5%
FORNITORI EUROPEI		94,2%	99,8%	87,3%	91,5%
DI CUI FORNITORI NAZIONALI <sup>1</sup>		64,0%	84,4%	45,8%	31,6%
DI CUI FORNITORI REGIONALI <sup>1</sup>		28,5%	45,8%	12,8%	1,5%

2021		GRUPPO	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
FORNITORI EXTRA EU		3,7%	0,2%	6,7%	8,3%
FORNITORI EUROPEI		96,3%	99,8%	93,3%	91,7%
DI CUI FORNITORI NAZIONALI <sup>1</sup>		66,6%	88,4%	43,7%	20,7%
DI CUI FORNITORI REGIONALI <sup>1</sup>		40,7%	49,0%	14,7%	4,2%

2020		GRUPPO	ITALIA	SPAGNA	ROMANIA
FORNITORI EXTRA EU		2,5%	0,3%	2,4%	11,1%
FORNITORI EUROPEI		97,5%	99,7%	97,6%	88,9%
DI CUI FORNITORI NAZIONALI <sup>1</sup>		71,3%	89,6%	51,7%	41,4%
DI CUI FORNITORI REGIONALI <sup>1</sup>		41%	53,5%	15,0%	5,2%

<sup>1</sup> I termini regionale e nazionale fanno riferimento agli acquisti effettuati presso fornitori localizzati nella stessa regione/nazione in cui hanno sede le società del Gruppo. Le percentuali sono calcolate rispetto al totale dello speso. Per la definizione del procurato locale si è fatto riferimento alla sede legale dei fornitori

## CONSUMATORI

Da anni il Gruppo intraprende azioni volte a diffondere una maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità tramite la formazione nelle scuole, la partecipazione a convegni e master come relatori, la collaborazione con i propri clienti affinché l'etichettatura corrisponda a quanto previsto dalla specifica normativa e l'offerta ai consumatori di prodotti certificati secondo Standard internazionali e verificati da enti terzi indipendenti. La stessa pubblicazione annuale del nostro Bilancio di Sostenibilità, strutturato e scritto per essere facilmente comprensibile a tutti, anche ai non addetti ai lavori, fa parte delle azioni che intraprendiamo per mantenere un dialogo attivo con tutti i nostri stakeholder.

Dall'ultima analisi di materialità, estesa secondo i nuovi standard GRI alle relazioni di business, è emersa come materiale l'attività di sensibilizza-

zione che il Gruppo Gerosa può intraprendere nei confronti dei consumatori finali su diversi ambiti quali ad esempio: l'etichettatura dei prodotti, l'economia circolare e lo spreco alimentare.

Riteniamo fondamentale che il consumatore debba avere accesso a informazioni chiare e attendibili per poter operare scelte di consumo consapevoli. Altrettanto importante è che i consumatori siano in grado di comprendere come attuare comportamenti virtuosi in relazione alla gestione degli imballaggi post consumo, affinché possano essere valorizzati e non generino inquinamento. Il nostro obiettivo è fornire informazioni con approccio scientifico e neutrale su un mondo a elevata complessità come quello dell'imballaggio per alimenti; ci impegnamo nella rendicontazione futura di questo tema anche a livello quantitativo.

### IL NOSTRO IMPEGNO

FORNIRE INFORMAZIONI CON APPROCCIO SCIENTIFICO E NEUTRALE SU UN MONDO AD ELEVATA COMPLESSITÀ COME QUELLO DELL'IMBALLAGGIO PER ALIMENTI

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU:



ETICHETTATURA DEI PRODOTTI



ECONOMIA CIRCOLARE



SPRECO ALIMENTARE



## 04

# PERFORMANCE AMBIENTALE

Il concetto di sostenibilità è strettamente legato alla tutela dell'ambiente, che rappresenta un bene comune prezioso, da cui dipendiamo e sul quale la nostra esistenza ha impatti inevitabili. La gestione responsabile degli impatti ambientali è un dovere di tutti e rappresenta per le aziende un presupposto fondamentale per operare sul mercato. È così che, per scelta etica e per la conduzione di una gestione d'impresa responsabile, ci impegniamo a minimizzare i nostri impatti sull'ambiente e operiamo scelte di indirizzo e di sviluppo che tengano in considerazione anche gli impatti ambientali.

Il nostro impegno nei confronti dell'ambiente è espresso nel Codice Etico ed è ripreso da ciascuna società all'interno delle politiche ambientali, attraverso la definizione di principi e obiettivi specifici, che vengono nel tempo aggiornati nell'ottica del miglioramento continuo. Per dare efficace attuazione alla politica ambientale, ciascuna società del Gruppo adotta, inoltre, un sistema di gestione come previsto dalla norma ambientale UNI EN ISO 14001:2015, e tutte, ad eccezione di Flexocit s.r.l., sono certificate. La responsabilità in materia ambientale è delegata ai più alti livelli dell'organizzazione, al Direttore Generale o a un Delegato Ambientale, che riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione.

In questo capitolo sono riportati gli impatti legati a tutto il processo produttivo che comprende la preparazione grafica, la lavorazione galvanica e l'incisione dei cilindri da stampa, la stampa, l'accoppiamento e il taglio di film di diversa natura, sono inoltre riportati gli impatti del trasporto delle materie prime in entrata e dei prodotti finiti in uscita. Come indicato dai nuovi standard GRI, nella conduzione della nuova analisi di materialità,

abbiamo identificato anche gli impatti dei principali settori di business dei nostri clienti e fornitori.

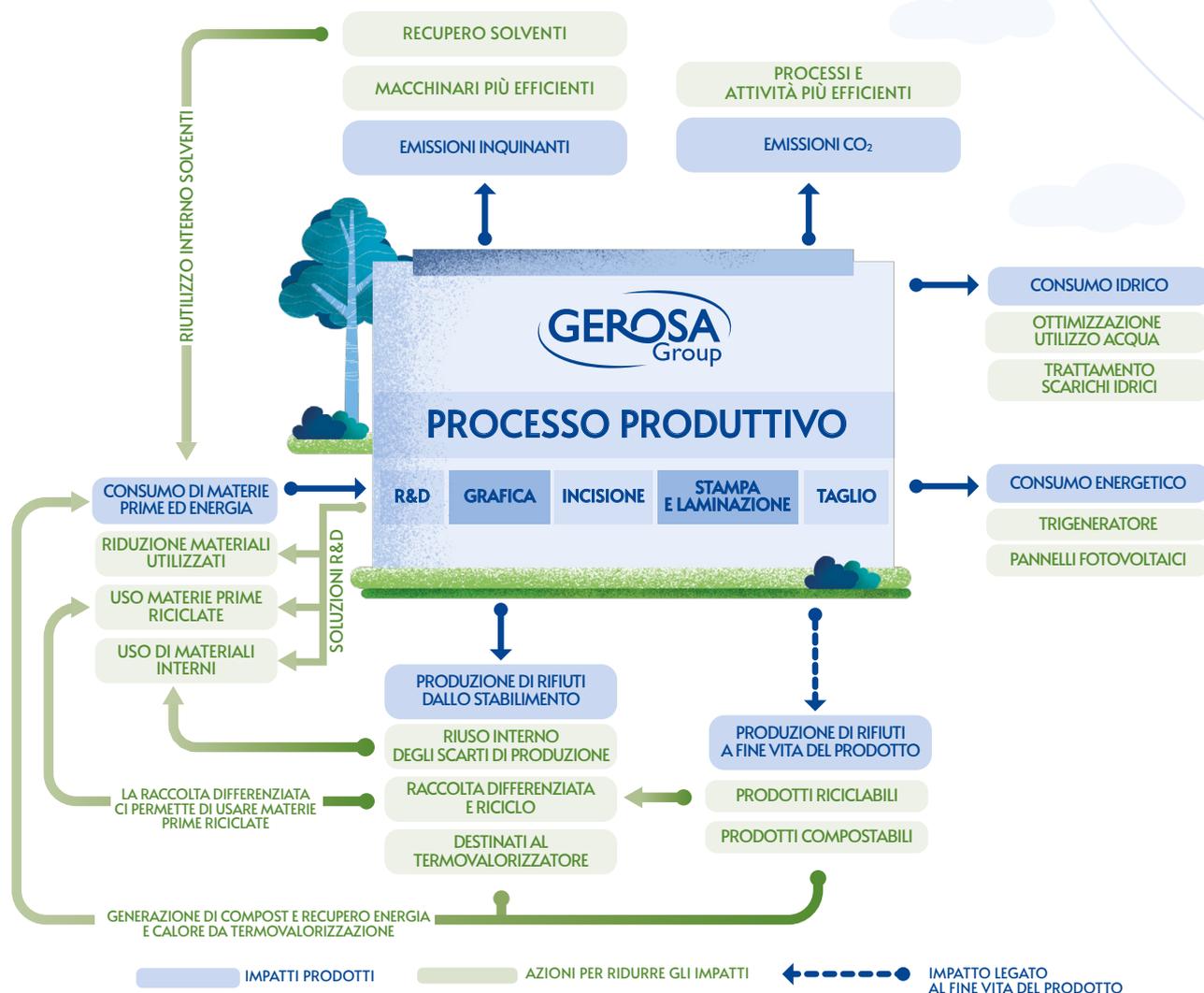
## USO DELLE RISORSE NATURALI

### EFFICIENZA ENERGETICA

Nei nostri stabilimenti l'energia è utilizzata per il funzionamento degli impianti e macchinari del ciclo produttivo, e per il riscaldamento e raffreddamento; l'assorbimento maggiore deriva dalle macchine da stampa e di incisione, per la produzione di calore utilizzato nella fase di asciugatura, e per l'alimentazione degli impianti di abbattimento delle emissioni in atmosfera. Questo fabbisogno viene soddisfatto attraverso l'acquisto di energia elettrica e di gas metano, che in Cellografica Gerosa S.p.A. viene utilizzato anche per la cogenerazione di energia elettrica, e attraverso l'autoproduzione da pannelli fotovoltaici installati nei siti di Rieusset S.A. e Cellografica Gerosa S.A.

Con l'installazione e l'entrata in funzione nel 2022 di un nuovo impianto fotovoltaico, Cellografica Gerosa S.A., grazie a più di 1.500 moduli solari installati, si è dotato di una capacità produttiva nominale di 854.200 kWh di energia verde all'anno, che corrisponde al consumo elettrico di circa 120 abitazioni. Questo importante progetto contribuisce alla riduzione del consumo di energia derivante da fonti fossili e riduce l'impronta energetica dell'azienda.

IMPATTI AMBIENTALI ED AZIONI PER RIDURLI  
come il Gruppo Gerosa inserisce i propri impatti in un contesto più ampio



Nell'anno di riferimento sono stati fatti nuovi importanti investimenti nel Gruppo per ridurre l'impatto emissivo. Oltre all'installazione del nuovo impianto fotovoltaico in Cellografica Gerosa S.A., a Inverigo è stato ampliato l'impianto di cogenerazione ad altissima efficienza installato nel 2021 con un sistema di recupero dell'energia termica generata dal processo di cogenerazione.

Grazie ai nuovi investimenti, i consumi energetici totali del 2022 sono stati in linea con quelli dell'anno precedente nonostante l'aumentata produzione. Del totale GJ consumati, quelli autoprodotti da fonti rinnovabili, nello specifico da pannelli fotovoltaici, sono più che raddoppiati grazie all'entrata in funzione dell'impianto di Cellografica Gerosa S.A. Anche la quota di energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili certificate è cresciuta passando dal 53% al 55% del totale dell'energia acquistata grazie a Rieusset S.A. e Gerosa S.A. i cui acquisti di energia elettrica provengono al 100% da fonti rinnovabili certificate.

Insieme al valore assoluto dei consumi energetici, monitoriamo anche l'intensità energetica per unità di prodotto, calcolata come il rapporto tra i consumi totali e la produzione totale espressa in metri quadri. Questo coefficiente evidenzia la variazione dei consumi al netto degli effetti derivanti da maggiori o minori unità prodotte, e nel 2022 è diminuito passando da 0,45 GJ/1.000mq a 0,44 GJ/1.000mq. Segnaliamo che nel 2022 abbiamo perfezionato la metodologia di calcolo per meglio ricondurre le diverse unità di misura utilizzate all'unità di misura mq; per maggiori dettagli si veda il Capitolo 5 Nota Metodologica a pag. 50. Per completezza di informazione, diamo inoltre nota della diversa distribuzione tra le fonti energetiche nel 2020 rispetto agli anni 2021 e 2022 a causa dello spegnimento del cogeneratore di Inverigo in attesa della sostituzione con quello nuovo a più alta efficienza, per questo motivo la proporzione tra consumi di energia elettrica e gas nell'anno 2020 è invertita rispetto agli altri anni in cui il cogeneratore è stato in funzione.

## CONSUMI ENERGETICI (GJ)

	2022	2021	2020
CONSUMO DIRETTO DI ENERGIA DA FONTI NON RINNOVABILI	<b>279.311</b>	<b>276.259</b>	<b>167.111</b>
GAS NATURALE	276.868	274.863	165.871
DIESEL	2.040	1.112	1.033
BENZINA	394	284	207
GPL	8	0	0
CONSUMO INDIRETTO DI ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA	<b>62.326</b>	<b>68.231</b>	<b>112.671</b>
DI CUI RINNOVABILE CERTIFICATA	34.290	35.983	4.985
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA AUTOPRODOTTA DA FOTOVOLTAICO	<b>2.144</b>	<b>1.010</b>	<b>0</b>
CONSUMI ENERGETICI TOTALI	<b>343.781</b>	<b>345.500</b>	<b>279.782</b>

Con il costante obiettivo di ridurre il nostro impatto sull'ambiente, nel 2022 abbiamo ampliato il cogeneratore del sito di Inverigo, dotandolo di un assorbitore di calore che consente di recuperare l'energia termica e di riutilizzarla per la produzione di energia frigorifera, che viene poi sfruttata nei processi industriali e per il condizionamento. L'aggiunta di questo nuovo macchinario al sistema di cogenerazione ha portato il nostro processo di autoproduzione energetica ad essere definito trigenerazione, e garantisce un'ulteriore riduzione dell'impronta energetica e dell'impatto emissivo, con un risparmio di oltre 900.000 kWh/anno di energia e 231 tonnellate/anno di CO<sub>2</sub>.



## IMPIANTO DI TRIGENERAZIONE:

PRODUCE ENERGIA ELETTRICA, TERMICA E FRIGORIFERA USANDO LA STESSA QUANTITÀ DI ENERGIA PRIMARIA

### VANTAGGI



IMPIANTO PIÙ EFFICIENTE  
CON UNA RIDUZIONE DEL  
CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA



RIDUZIONE  
DELL'IMPATTO AMBIENTALE  
CON MINORI EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>

## CONSUMO RAZIONALE DI MATERIE PRIME

Come impresa gestiamo attentamente il consumo delle materie prime, risorse preziose per l'ambiente e per l'azienda stessa. Queste, così come tutti i materiali che entrano nel ciclo produttivo, vengono utilizzate nel rispetto dei principi dell'economia circolare, che si concretizzano, dove possibile, nella riduzione di materiali utilizzati, nell'uso di materie prime riciclate e nel riuso interno, nonché nella progettazione di prodotti che possano essere riciclati e valorizzati nel loro fine vita.

Da tempo intraprendiamo un'intensa attività di ricerca e sviluppo, mirata alla ricerca di soluzioni innovative che prevedano il minor consumo di materia prima vergine, ad esempio l'uso di materiali più leggeri a parità di prestazioni, e di materiali riciclati. In linea con il piano d'azione europeo di transizione verso un'economia circolare, a ottobre 2022 è entrato in vigore l'atteso Regolamento 2022/1616 che ha come obiettivo quello di garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari che entrano in contatto con materiali e oggetti in plastica riciclata. Tale Regolamento norma l'utilizzo, finora limitato ad alcuni segmenti, di materiali plastici provenienti da riciclo chimico, riconosciuti come riciclati, per imballaggi a

contatto diretto con gli alimenti. Benché i quantitativi disponibili sul mercato siano ancora scarsi a causa delle ridotte quantità prodotte, Cellografica Gerosa S.p.A. ha effettuato diversi sviluppi di prodotto con questi materiali e tutte le società del Gruppo si sono già dotate, o hanno in previsione di farlo, della certificazione ISCC+, che ne attesta la corretta gestione ai fini delle dichiarazioni afferenti il contenuto di materiale riciclato del prodotto finito.

Nel 2022 abbiamo acquistato 53.962 tonnellate di materiali tra materie prime e imballaggi. I vincoli presenti fino a ottobre 2022 per il contatto alimentare non ci hanno permesso di utilizzare materie prime riciclate, il cui peso sul totale acquistato è pertanto pari allo 0%. In merito agli imballaggi destinati al contenimento di prodotti finiti, ne acquistiamo diverse tipologie con un altissimo se non totale contenuto di riciclato, soprattutto quelli a base carta. In generale il 36% di tutti gli imballaggi del Gruppo sono composti da materiale riciclato. Dal punto di vista della rendicontazione, dal 2021 la raccolta dati inerente ai volumi di materie prime o imballaggi riciclati è stata estesa a tutte le controllate del Gruppo.

### MATERIALI RICICLATI (%)

	2022	2021	2020
MATERIE PRIME RICICLATE	0%	0%	0%
IMBALLAGGI RICICLATI	36%	40%	31%

## BIODIVERSITÀ

Grazie all'estensione dell'analisi di materialità anche sugli impatti di tutta la catena del valore, è emerso come materiale per la prima volta il tema della biodiversità, in particolare riguardo alla deforestazione, legata principalmente al processo produttivo di caffè, tè, cioccolato e derivati del latte. Dall'analisi condotta su studi di settore e sui nostri principali clienti attraverso la lettura dei loro bilanci e rapporti di sostenibilità, emerge una grande attenzione al tema della deforestazione, e della sostenibilità in generale. Per quanto riguarda l'analisi della biodiversità del Gruppo Gerosa, abbiamo valutato la nostra presenza in aree protette, utilizzando lo strumento messo a disposizione dal WWF (<https://riskfilter.org/biodiversity/explore/map>) e ne è emerso che nessun sito del Gruppo si trova in aree protette. Estendendo l'analisi alle aree chiave per la biodiversità, risulta che la quasi totalità del territorio spagnolo, senza specifico riferimento all'area in cui sono situati Cellografica Gerosa S.A. e Rieusset S.A., risulta a alto o molto alto valore in termini di biodiversità. Ci riserviamo nel corso del 2023 di approfondire le motivazioni di questa classificazione massiva del territorio spagnolo e le eventuali azioni da intraprendere.



### GESTIONE PRODOTTI CHIMICI

La gestione responsabile dei prodotti chimici è una parte importante dell'impegno per la sostenibilità del Gruppo Gerosa. Nei nostri stabilimenti trattiamo principalmente: inchiostri a base solvente o all'acqua, solventi, vernici, adesivi con o senza solvente. In tutto il Gruppo sono presenti idonee misure di prevenzione e protezione per la loro gestione; il medico competente, quando necessario, predispone e aggiorna il piano sanitario e tutti i lavoratori addetti alla manipolazione e alla gestione delle sostanze chimiche ricevono adeguata formazione e i corretti Dispositivi di Protezione Individuale. I rischi legati alla gestione dei prodotti chimici sono: incendio ed esplosione, dovuti alla presenza di solventi e inchiostri utilizzati nel processo produttivo che possono generare miscele infiammabili e in alcuni casi esplosive; e rischi di danni ambientali con possibile inquinamento del suolo, sottosuolo e dell'atmosfera legati a potenziali sversamenti accidentali.

### PRELIEVO E SCARICO IDRICO

Il consumo delle risorse idriche nel nostro processo, per la sua minore rilevanza rispetto ad altri temi, in passato non è emerso come tema materiale, tuttavia il Gruppo monitora da anni il consumo di questa risorsa preziosa. Il nostro approccio prevede l'ottimizzazione dell'uso dell'acqua e la gestione della qualità degli scarichi con l'obiettivo di reimmetterla in natura solo dopo adeguati e verificati trattamenti, in linea con i parametri e i requisiti normativi di qualità delle acque di scarico dei vari Paesi nei quali operiamo. Nel Gruppo l'acqua viene usata per i seguenti scopi: nelle torri evaporative (ad eccezione di Flexocit s.r.l. in quanto non presenti), nei trattamenti galvanici e nei servizi igienici. Nel 2022 il prelievo idrico del Gruppo, effettuato solo da risorse idriche potabili<sup>1</sup> di terze parti, è stato di 88 megalitri (80 megalitri nel 2021), mentre lo scarico idrico non potabile, sempre attraverso terze parti, è stato di 48 megalitri (39 megalitri nel 2021, con un consumo totale di 40 megalitri).

**La capogruppo e le società spagnole sono dotate di ampia capacità di recupero solventi grazie alla presenza di specifici impianti per il trattamento dell'aria satura di solvente prelevata dalle macchine di stampa ed accoppiamento che permettono il riutilizzo interno dell'acetato recuperato. Il primo di questi impianti è stato installato da Cellografica Gerosa S.p.A. nel 1981 in anticipo rispetto agli obblighi di legge e al settore e, nel 2022, il solvente recuperato dal Gruppo è stato il 44% del consumo totale delle sostanze chimiche (nel 2021 era il 41%), con una punta pari ad oltre il 70% presso lo stabilimento di Rieusset S.A.**

Per la gestione dei rischi incendio ed esplosione sono presenti una valutazione specifica e precise misure di prevenzione che salvaguardano i lavoratori e la comunità circostante. Anche per l'aspetto ambientale il Gruppo investe costantemente risorse nella prevenzione degli sversamenti accidentali, attraverso la formazione specifica, la predisposizione di sistemi di contenimento nelle aree di stoccaggio e l'installazione di contenitori di materiale assorbente nelle aree più a rischio. Inoltre, poiché anche le acque meteoriche potrebbero immettere direttamente in fognatura eventuali residui di inchiostri presenti sulle superfici esterne dell'azienda, in ogni sito sono presenti dei sistemi di contenimento anche per l'acqua piovana. L'efficacia di questi sistemi di prevenzione, in particolare quelli all'interno dei reparti produttivi, viene verificata con simulazioni di incidente dalla squadra di emergenza per gli sversamenti ambientali, appositamente formata.

Non essendo presenti in tutti i siti contatori per gli scarichi idrici, per maggiori dettagli sulle stime del suddetto dato è possibile fare riferimento alla Nota Metodologica a pag. 48.

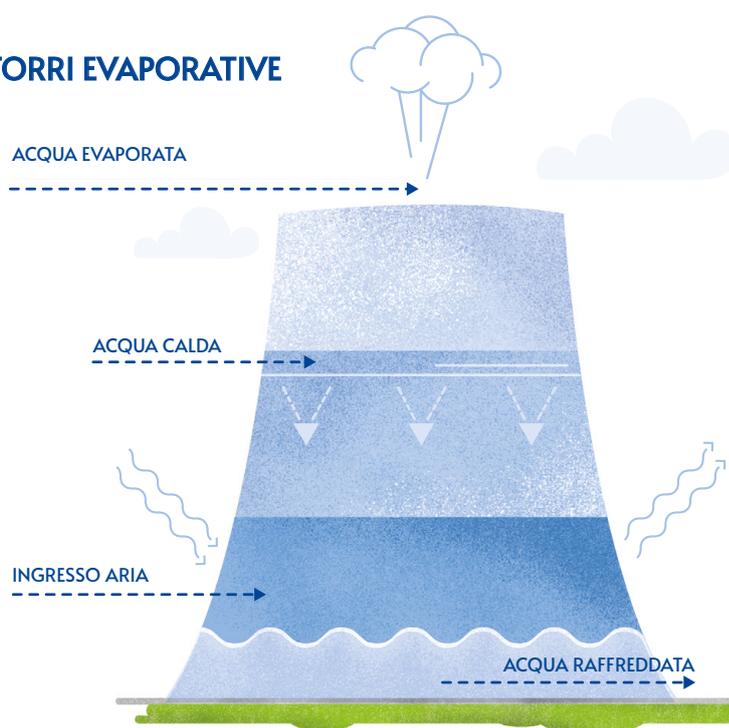
Per la valutazione delle aree a stress idrico, in linea con le indicazioni dello specifico Standard GRI, si è deciso di utilizzare lo strumento messo a disposizione dal WWF (<https://riskfilter.org/biodiversity/explore/map>). In base a questa analisi, il rischio di stress idrico per Inverigo è molto basso, per Cellografica Gerosa S.A. medio, per Rieusset S.A. e Flexocit s.r.l. alto e per Artema-Plast s.r.l. è molto alto. Il 20% del prelievo totale (pari a 17 megalitri), il 20% dello scarico totale (pari a 9 megalitri) e il 20% del consumo totale ossia il prelievo, lo scarico ed il consumo di Rieusset S.A., Flexocit s.r.l. e Artema-Plast s.r.l., sono stati effettuati in aree ad alto o molto alto stress idrico.

<sup>1</sup>Viene definita acqua potabile l'acqua con una concentrazione di solidi disciolti totali pari o inferiore a 1.000 mg/L.

Per quanto riguarda la catena del valore, il consumo idrico risulta importante per i fornitori di carta, mentre con riferimento ai clienti si evidenzia un alto consumo idrico per la produzione di tè, caffè e birra e nell'industria dei derivati del latte. Il problema principale degli scarichi idrici nella catena del valore è relativo alla possibile eutrofizzazione, ossia all'inquinamento dovuto a fertilizzanti.

Con un basso consumo d'acqua, le torri evaporative, dette anche di raffreddamento, costituiscono al momento la soluzione più efficiente rispetto ad altre soluzioni di raffreddamento per dissipare il calore in eccesso legato al processo produttivo.

## TORRI EVAPORATIVE



## EMISSIONI

### EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA

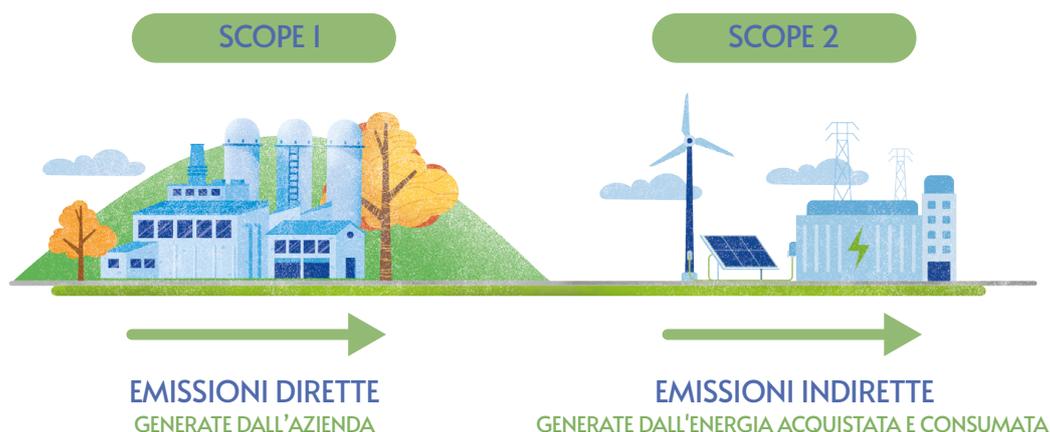
Ogni anno valutiamo l'impatto ambientale complessivo delle nostre aziende, conducendo un'analisi secondo lo standard UNI EN ISO 14001:2015 e intervenendo con investimenti, modifiche di processo e cambiamenti nei prodotti, per minimizzare le emissioni dei gas a effetto serra generate, tenuti conto sia l'obiettivo di neutralità climatica che l'Unione Europea si è imposta di raggiungere entro il 2050, sia l'obiettivo dell'agenda ONU per il 2030. L'impatto emissivo della nostra attività è determinato in modo sostanziale dal processo produttivo che, secondo i calcoli puntuali effettuati presso lo stabilimento di Inverigo,

costituisce il 97,4% del consumo elettrico totale. Nel 2022, le emissioni complessive del Gruppo di CO<sub>2</sub> equivalente sono state pari a circa 20.102 tonnellate, in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente. L'intensità emissiva, calcolata come emissioni GHG - Greenhouse gases - (scopo 1 e 2<sup>1</sup>) per mille metri quadri di prodotto, è rimasta stabile a 0,03 tonCO<sub>2eq</sub> per mille metri quadri di prodotto, valore ricalcolato anche per il 2021 alla luce della modifica del calcolo della produzione del prodotto finito (per maggiori dettagli si veda la Nota Metodologica a pag. 50).

### EMISSIONI GHG (tCO<sub>2eq</sub>)

	2022	2021	2020
SCOPE 1 (A)	15.780,71	15.553,78	9.419,00
DI CUI COMBUSTIBILI	15.780,56	15.553,62	9.419,00
DI CUI GAS REFRIGERANTI	0,15	0,16	0
SCOPE 2 LOCATION BASED (B)	4.321,56	4.795,70	8.712,00
SCOPE 2 MARKET BASED (C)	2.896,73	3.465,15	11.581,00
<b>TOTALE LOCATION BASED (A+B)</b>	<b>20.102,27</b>	<b>20.349,48</b>	<b>18.131,00</b>
<b>TOTALE MARKET BASED (A+C)</b>	<b>18.677,45</b>	<b>19.018,93</b>	<b>21.000,00</b>

<sup>1</sup>Per le emissioni Scope 2 sono state considerate quelle Location-Based.



### PRIME ANALISI DI RENDICONTAZIONE DELLO SCOPE 3

Nel 2022 per il sito di Inverigo abbiamo parzialmente esteso la rendicontazione anche alle emissioni GHG Scope 3 derivanti dal trasporto di materie prime e prodotti finiti. Si tratta di una prima bozza di calcolo, che verrà ottimizzata e implementata nel corso del 2023 in tutto il Gruppo. Abbiamo considerato le emissioni indirette che si verificano a monte nella catena del valore per il trasporto della materia prima (film plastici, carta e alluminio), delle materie sussidiarie (chimici) e degli imballaggi, dalle sedi dei nostri fornitori al nostro sito. Tali emissioni sono risultate pari a 460 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente e pesano per l'82% sul totale delle emissioni indirette Scope 3 ad oggi calcolate. Abbiamo inoltre calcolato le emissioni GHG indirette che si verificano a valle nella catena del valore, considerando il trasporto dei prodotti finiti da Inverigo ai nostri clienti, che è pari a 101 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente. Il totale delle emissioni indirette così calcolate ammonta ai 561 tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalente. Consapevoli del maggior peso in termini di emissioni di CO<sub>2</sub> del trasporto della materia prima in ingresso, annoveriamo la scelta di fornitori locali, ove questo è possibile, tra le azioni messe in atto per minimizzare il nostro impatto emissivo.

### EMMISSIONI INQUINANTI

Le principali emissioni di inquinanti in atmosfera derivanti dagli impianti del Gruppo sono costituite principalmente da NO<sub>x</sub> e COV (Ossidi di Azoto e Composti Organici Volatili). Il livello di queste emissioni rispetta i parametri stabiliti da leggi e regolamenti, e viene continuamente monitorato affinché resti sotto tali limiti.

Le fonti di NO<sub>x</sub> sono le caldaie per la produzione di energia termica, i combustori per la depurazione dell'aria saturata da solventi diversi dall'acetato di etile, il trigeneratore per la produzione di energia elettrica e termica, e il forno del termovalorizzatore. Nel 2020 sono stati fatti diversi interventi che hanno portato alla riduzione delle emissioni di NO<sub>x</sub>, nonostante la maggior produzione. In particolare, per importanza, si evidenziano in Cellografica Gerosa S.p.A. gli interventi sulle caldaie e la sostituzione del cogeneratore di prima generazione con uno più efficiente.

Nel 2021, le emissioni di NO<sub>x</sub> sono diminuite ulteriormente grazie alla dismissione dell'impianto di termovalorizzazione interno di Inverigo, mentre nel 2022 sono leggermente aumentate. Bisogna però tenere in considerazione che le emissioni di NO<sub>x</sub> e COV sono calcolate a partire da rilevazione periodiche puntuali, pertanto il dato potrebbe subire alcune fluttuazioni tra un anno e l'altro. Per maggiori dettagli sul metodo di calcolo si veda la Nota Metodologica a pag. 50.

I COV, invece, si generano principalmente durante i processi di stampa a causa dell'acetato di etile, componente volatile di alcuni inchiostri che si libera in aria. Questi componenti vengono intercettati da appositi impianti di trattamento dell'aria prima dell'emissione in atmosfera. Per ridurre tali emissioni sono stati installati specifici impianti di recupero del solvente, come riportato nel sottoparagrafo "Gestione prodotti chimici".

## EMISSIONI INQUINANTI (ton)

	2022	2021	2020
NOx	15,4	13,3	28,3
COV	593,3	621,2	567,9

## GESTIONE DEI RIFIUTI

L'attività produttiva genera inevitabilmente rifiuti; per questo motivo ci impegniamo costantemente nella riduzione dell'incidenza degli scarti di produzione efficientando il processo produttivo e applicando i principi dell'economia circolare. Dove possibile, infatti, reimpieghiamo gli scarti di produzione nel nostro ciclo produttivo, li cediamo sul mercato per il ricondizionamento e la creazione di materia prima secondaria, oppure li destiniamo ad impianti di termovalorizzazione, per la produzione di energia. Solo gli scarti a cui non si è potuto dare nuovo valore vengono inviati in discarica.

La quota più rilevante di riuso interno, come trattato anche nel sotto paragrafo Gestione prodotti chimici, riguarda l'acetato di etile, che una volta recuperato viene reimpresso nel processo produttivo e, se eccedente i fabbisogni, viene venduto.

Al netto del recupero degli scarti per riuso interno, nel 2022 sono state prodotte 10.207 tonnellate di rifiuti e nonostante tale quantità sia aumentata del 2% rispetto allo scorso anno, di queste l'85%, in aumento rispetto al 72% del 2021, è stato inviato a riciclo/recupero e il 15% è stato destinato allo

smaltimento, che comprende la quota di termovalorizzazione esterna. A tal proposito, si segnala che a dicembre 2020 è stato dismesso il termovalorizzatore interno di Inverigo. Al fine di minimizzare la quantità di rifiuti da smaltire, nel 2021 è stata potenziata la raccolta differenziata attraverso la separazione tra polietilene e polipropilene. Sono inoltre stati avviati progetti di recupero interno al fine della cessione a operatori qualificati di tutti i materiali di scarto di processo, nel senso più ampio del termine, ivi inclusi gli sfridi di piccole dimensioni.

La gestione del conferimento esterno dei rifiuti avviene nel pieno rispetto delle norme di legge, e le società esterne di smaltimento e trattamento dei rifiuti vengono selezionate attentamente secondo criteri di professionalità e in base alla tipologia di rifiuto.

I rifiuti pericolosi, che nel 2022 rappresentano il 12% del totale rifiuti generati, sono prevalentemente composti da inchiostri esausti e dalle cisterne di plastica nelle quali questi vengono trasportati.

## RIFIUTI (ton)

	2022	2021	2020
<b>RIFIUTI PERICOLOSI</b>	<b>1.211</b>	<b>1.054</b>	<b>1.036</b>
DI CUI RICILATI/RECUPERATI	870	748	528
DI CUI SMALTITI	341	306	508
DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE INTERNA	0	0	0
<b>RIFIUTI NON PERICOLOSI</b>	<b>8.996</b>	<b>8.960</b>	<b>9.078</b>
DI CUI RICILATI/RECUPERATI	7.763	6.473	5.180
DI CUI SMALTITI	1.233	2.487	3.363
DI CUI INVIATI A TERMOVALORIZZAZIONE INTERNA	0	0	535
<b>RIFIUTI TOTALI</b>	<b>10.207</b>	<b>10.014</b>	<b>10.114</b>

## 05

# NOTA METODOLOGICA

## PERIMETRO, DEFINIZIONI E PRINCIPI

Il Bilancio di Sostenibilità 2022 si riferisce all'esercizio sociale che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, periodo che coincide con quello della rendicontazione finanziaria. Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato redatto in conformità ai GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards), aggiornati nel 2021, versione da adottare obbligatoriamente per i documenti di sostenibilità pubblicati secondo tali Standard a partire dal 1° gennaio 2023.

Il perimetro di riferimento di questo Bilancio di Sostenibilità è il Gruppo Gerosa, nel documento indicato anche come "Gruppo", che comprende le società industriali consolidate nel Bilancio finanziario, ed esclude le società commerciali Gerosa Flexible Verpackungen G.m.b.H. e Commerciale Gerosa Group S.a.r.l. Per i valori economici sintetici riportati a pag. 2 e per l'analisi del Valore economico generato e distribuito, riportata all'interno del capitolo 2 Performance Economica alle pag. 17 e 18, il perimetro di rendicontazione è esteso a tutte le società consolidate. La capogruppo, Cellografica Gerosa S.p.A., ha sede legale a Inverigo (CO) in via al Gigante 23; le sedi delle altre società sono rappresentate geograficamente a pag.1 nel Capitolo 1 Il Gruppo Gerosa.

Ai fini della definizione dei contenuti e della garanzia della qualità degli stessi, il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto secondo i Reporting Principles definiti nella sezione 4 del GRI 1: Foundation 2021, che identificano e regolano gli aspetti di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, empestività e verificabilità.

Il Bilancio di Sostenibilità contiene anche, ai fini del raffronto e laddove disponibili, i dati di prestazione del biennio precedente 2020-2021. Eventuali cambiamenti dei dati 2020 e 2021 rispetto a quanto rendicontato negli anni precedenti e imputabili a variazioni della metodologia di calcolo sono segnalati in maniera puntuale e chiara nel testo in corrispondenza della modifica stessa. Alla data di pubblicazione di questo Bilancio di Sostenibilità non sono noti eventi avvenuti successivamente al 31 dicembre 2022 rilevanti ai fini dell'informativa di sostenibilità, fatto salvo quanto già descritto all'interno del documento stesso.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato sottoposto a revisione limitata da parte di EY S.p.A., società terza indipendente; e la relazione della società di revisione che ne descrive il processo è riportata nel capitolo 7 Relazione della Società di Revisione<sup>1</sup>.

## ANALISI DI MATERIALITÀ E TEMI MATERIALI

L'analisi di materialità è stata condotta secondo il nuovo GRI 3: Temi materiali 2021 tramite un processo iniziato nel 2022 e concluso nei primi mesi del 2023. Non essendo presenti al momento Standard di Settore pubblicati dal GRI relativi al settore di riferimento del Gruppo Gerosa, abbiamo fatto riferimento, quando disponibili, anche a studi di settore. Il processo per il Gruppo è descritto nel paragrafo Analisi di materialità.

<sup>1</sup> Gli indicatori quantitativi non riferiti ad alcuna general o topic-specific disclosure dei GRI Standards, riportati in corrispondenza delle pagine indicate nel Content Index, non sono oggetto di esame limitato da parte di EY S.p.A.

Di seguito sono rappresentati gli stakeholder individuati nella nuova analisi di materialità e, per ciascuno di essi, le modalità di coinvolgimento e gli elementi chiave della relazione. L'elenco degli stakeholder, rispetto alla precedente analisi, include oggi anche Sindacati, Rappresentante dei lavoratori, Organismo di Vigilanza e Organizzazioni no profit.

	MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	ELEMENTI CHIAVE DELLA RELAZIONE
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dialogo continuo</li> <li>Formazione</li> <li>Valutazione periodica dei risultati</li> <li>Canale di comunicazione confidenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità del rapporto di lavoro</li> <li>Diritti umani</li> <li>Salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro</li> <li>Formazione</li> </ul>
SINDACATI / RLS	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dialogo continuo</li> <li>Consultazione periodica del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</li> <li>Riunione periodica art. 35 del D.Lgs. 81/08</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Contratti di lavoro con ampie tutele per i lavoratori</li> <li>Diritti umani</li> <li>Salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro</li> </ul>
ORGANISMO DI VIGILANZA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riunioni semestrali</li> <li>Canale di comunicazione confidenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasparenza e collaborazione da parte di tutti i soggetti dell'organizzazione</li> </ul>
ISTITUZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dialogo con i rappresentanti dell'amministrazione pubblica</li> <li>Partecipazione a progetti comuni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle attività di sviluppo del territorio</li> <li>Risultati economici</li> <li>Innovazione di processo e di prodotto</li> </ul>
FORNITORI DI BENI E SERVIZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutazione dei fornitori</li> <li>Dialogo periodico</li> <li>Riunioni di coordinamento per le attività svolte nel nostro ambiente di lavoro</li> <li>Linea dedicata per le emergenze alimentari</li> <li>Audit periodici per i principali fornitori con condivisi piani di azioni correttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispetto delle condizioni contrattuali</li> <li>Continuità del rapporto</li> <li>Sviluppo di collaborazioni</li> <li>Diritti Umani</li> <li>Salute e sicurezza dell'ambiente di lavoro</li> </ul>
CLIENTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incontri periodici</li> <li>Partecipazione a fiere o eventi di settore</li> <li>Progetti congiunti</li> <li>Condivisione informazioni rilevanti per la sostenibilità di filiera</li> <li>Consulenza e supporto sullo sviluppo commerciale e tecnico del prodotto</li> <li>Assistenza tecnica post vendita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualità e Sicurezza del prodotto</li> <li>Innovazione di prodotto</li> <li>Rispetto delle condizioni contrattuali</li> </ul>
CONSUMATORE FINALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pubblicazione Bilancio di Sostenibilità</li> <li>Partecipazione ad incontri di divulgazione</li> <li>Indiretta, attraverso un servizio di consulenza ai produttori alimentari sulla corretta etichettatura degli imballaggi</li> <li>Disponibilità al dialogo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sicurezza alimentare</li> <li>Chiara informativa sul fine vita dei prodotti</li> </ul>
TERZO SETTORE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comunicazioni trasparenti</li> <li>Partecipazione e supporto economico a progetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Impatto positivo sul territorio</li> </ul>
VICINATO E COMUNITÀ LOCALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dialogo periodico</li> <li>Interventi diretti o indiretti in progetti sociali</li> <li>Giornate di porte aperte nei nostri stabilimenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inclusione degli aspetti ambientali nella strategia di business</li> <li>Definizione di politiche e sistemi di gestione</li> <li>Individuazione dei bisogni sociali del territorio</li> <li>Sviluppo dell'economia locale in termini di generazione diretta di posti di lavoro e di indotto grazie alla predilezione di fornitori locali</li> <li>Impatto positivo sul territorio</li> </ul>
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipazione alle riunioni e progetti</li> <li>Partecipazione a ricerche e convegni tematici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo del posizionamento dell'ente</li> <li>Condivisione delle esperienze e delle informazioni</li> </ul>
SCUOLE / UNIVERSITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>Programmi di collaborazione con le scuole</li> <li>Giornate di porte aperte nei nostri stabilimenti</li> <li>Stage e tirocini</li> <li>Borse di studio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto e coinvolgimento per attività di formazione, sensibilizzazione, per presentazione di casi studio</li> </ul>

Attraverso l'analisi di materialità sono emersi 10 temi materiali e per ognuno di essi sono stati identificati gli impatti associati, positivi e negativi, attuali e potenziali, diretti e indiretti.

ELENCO TEMI MATERIALI	IMPATTI ASSOCIATI: positivi e negativi; attuali e potenziali, diretti e indiretti <sup>1</sup>
PERFORMANCE ECONOMICA	<p><b>Attuali impatti positivi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Benessere di stakeholder interni ed esterni con remunerazione adeguata per dipendenti, fornitori, azionisti</li> <li>▪ Contribuire al benessere della comunità attraverso pagamento imposte e tributi, e attraverso investimenti e donazioni alla comunità</li> </ul>
INNOVAZIONE QUALITÀ E SICUREZZA DI PRODOTTO	<p><b>Attuali impatti positivi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tutela della sicurezza del consumatore in particolare per i beni alimentari</li> </ul>
DIRITTI UMANI	<p><b>Potenziali impatti negativi diretti e indiretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impedimento della libertà di associazione</li> <li>▪ Mancata disponibilità alla contrattazione collettiva</li> <li>▪ Applicazione del lavoro forzato, forme di obbligatorietà al lavoro</li> <li>▪ Utilizzo del lavoro minorile</li> <li>▪ Discriminazione legata alla nazionalità, età, genere, origine etnica, religione, convinzioni personali, handicap o orientamento sessuale</li> </ul>
ATTRAZIONE, FIDELIZZAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	<p><b>Attuali impatti positivi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Creazione di posti di lavoro - ambiente di lavoro che favorisce il benessere dei dipendenti - formazione continua non cogente e azioni di welfare</li> </ul>
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	<p><b>Attuali e potenziali impatti negativi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Infortuni e malattie professionali</li> </ul>
SENSIBILIZZAZIONE CONSUMATORI	<p><b>Attuali impatti positivi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Protezione e conservazione degli alimenti</li> </ul> <p><b>Potenziali impatti positivi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Maggiore consapevolezza ed informazione su etichettatura, recupero e riutilizzo, alimentazione</li> </ul>
GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA	<p><b>Attuali e potenziali impatti positivi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riduzione impatti ambientali privilegiando fornitori locali - sviluppo delle comunità locali</li> </ul>
EMISSIONI	<p><b>Attuali impatti negativi diretti e indiretti:</b></p> <p>Inquinamento atmosferico legato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Processo produttivo - impatto diretto</li> <li>▪ Utilizzo energia elettrica con effetto serra e inquinamento aria per gas di scarto prodotti dalla combustione - impatto diretto</li> <li>▪ Trasporto della materia prima in ingresso - impatto indiretto</li> <li>▪ Trasporto del prodotto finito presso i clienti - impatto indiretto</li> <li>▪ Processi produttivi dei nostri fornitori di materiali diretti - impatto indiretto</li> </ul>
USO DI RISORSE NATURALI	<p><b>Attuali impatti negativi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Impoverimento risorse naturali legati a: utilizzo materie prime e sussidiarie per il processo produttivo, prelievo idrico, combustibili fossili per uso energia elettrica</li> </ul> <p><b>Potenziali impatti negativi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Gestione chimici: possibile inquinamento del suolo, sottosuolo e dell'atmosfera; e rischio di incidente: incendio/esplosione</li> <li>▪ Possibile contaminazione delle acque</li> </ul> <p><b>Attuali impatti negativi indiretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Prelievo e scarico idrico legato ai processi produttivi dei fornitori di materiali diretti, e legato ai processi produttivi dei clienti</li> <li>▪ Deforestazione legato ai processi produttivi dei clienti</li> </ul>
GESTIONE DEI RIFIUTI <sup>2</sup>	<p><b>Attuali impatti negativi diretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ In caso di smaltimento: inquinamento suolo e maggiore consumo di risorse naturali</li> </ul> <p><b>Attuali impatti negativi indiretti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Associati ai processi produttivi dei nostri fornitori di materiali diretti</li> </ul>

<sup>1</sup> Come impatti indiretti si intendono quelli generati non dal Gruppo ma da soggetti con i quali questi intrattiene relazioni commerciali, seppur il Gruppo non abbia causato o contribuito a causare questi impatti.

<sup>2</sup> Gli impatti diretti associati alle operazioni di smaltimento/recupero nel nostro processo produttivo, impatto che comprende anche i rifiuti, seppur marginali, generati dalle attività manutentive di fornitori indiretti operanti presso il nostro sito.

Con riferimento ai temi materiali, si evidenziano di seguito i cambiamenti rispetto alla precedente lista:

- Sono emersi tre nuovi temi: performance economica, diritti umani e sensibilizzazione dei consumatori. I primi due temi non erano esplicitati come materiali nella precedente versione in quanto considerati prerequisiti imprescindibili;
- Il tema materiale "Innovazione, qualità e sicurezza del prodotto" accoglie i due precedenti temi "Innovazione di prodotto" e "Qualità e sicurezza del prodotto";
- Il tema "Attrazione, fidelizzazione e sviluppo dei dipendenti" accoglie i precedenti temi "Benessere dei dipendenti" e "Attrazione, fidelizzazione e sviluppo dei dipendenti";
- Il precedente tema "Efficienza energetica e cambiamento climatico" è stato separato ed il contenuto confluisce ora in: "Emissioni" e "Uso di risorse naturali";
- Il precedente tema materiale "Consumo razionale di materie prime" è confluito nel tema "Uso di risorse naturali";
- il precedente tema "Emissioni inquinanti in atmosfera", identificato ora come "Emissioni", comprende sia le emissioni inquinanti sia le emissioni di gas serra;
- Il tema "Industria 4.0" non è più stato identificato come materiale, tuttavia si è deciso di trattarlo ugualmente all'interno del Bilancio di Sostenibilità a pag. 9 nel paragrafo Processi innovativi;
- Il tema "Impegno verso le comunità locali" non è più stato identificato come materiale, tuttavia prosegue la sua rendicontazione all'interno dell'indicatore "Valore economico generato e distribuito", riportato a pag. 18 nel capitolo Performance economica.

In aggiunta ai temi materiali, sono state inserite all'interno del presente documento alcune informazioni generali in merito ai temi anticorruzione e comportamento anticoncorrenziale, che il Gruppo gestisce con attenzione e per i quali ritiene di voler continuare a condividere un'informativa.

## METODOLOGIE DI CALCOLO

Di seguito si riportano le principali metodologie di calcolo utilizzate e le eventuali stime adottate secondo un approccio conservativo, in aggiunta a quanto già indicato nel testo.

### SALUTE E SICUREZZA

Per la rendicontazione del tema salute e sicurezza, si segnala che:

- sono considerati incidenti tutti gli infortuni, anche se non hanno comportato giorni di assenza ad eccezione delle attività di primo soccorso (first aid);
- sono esclusi dalla rendicontazione gli infortuni in itinere;
- sono considerati "infortuni con gravi conseguenze" quelli che possono portare alla perdita definitiva di funzionalità del corpo o che registrano un'assenza superiore a 180 giorni;
- l'indice di frequenza degli infortuni è calcolato come  $n. \text{ di infortuni} / n. \text{ ore lavorate} \times 1.000.000$ ;
- l'indice di frequenza degli infortuni con gravi conseguenze è calcolato come  $n. \text{ di infortuni con gravi conseguenze} / n. \text{ ore lavorate} \times 1.000.000$ .

### AMBIENTE

Per la rendicontazione dei temi ambientali, si segnala che:

- in caso di dati non disponibili nella forma prevista dall'indicatore, sono stati utilizzati approcci di stima conservativi che hanno portato a scegliere le ipotesi associabili alle performance ambientali meno positive per il Gruppo;
- in Flexocit s.r.l., Cellografica Gerosa S.A., Rieusset S.A., al momento non sono presenti contatori per gli scarichi idrici. Per il primo sito, essendo l'acqua utilizzata solo per i servizi igienici, si è stimato che tutta l'acqua prelevata sia uguale a quella scaricata. Per le due società spagnole, dotate invece anche di torri evaporative, il dato relativo allo scarico idrico è stimato in base anche ad un quantitativo di acqua evaporata pari al 60% dell'acqua in ingresso nella torre;

- i consumi energetici sono stati calcolati usando i seguenti fattori di conversione: per consumi energetici derivanti dall'uso di benzina, diesel e GPL i fattori di conversione dal database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) annualmente aggiornato; per i consumi energetici derivanti dal consumo di gas naturale i fattori di conversione riportati nella tabella dei parametri standard nazionali pubblicati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. Per quanto riguarda l'energia elettrica, la trasformazione da kWh a GJ è stata calcolata utilizzando il fattore di conversione del DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs);

#### FATTORI DI CONVERSIONE PER I CONSUMI ENERGETICI

FATTORE DI CONVERSIONE		2022	2021	2020
ENERGIA ELETTRICA	GJ/kWh	0,0036	0,0036	0,0036
GAS NATURALE	GJ/Sm <sup>3</sup>	0,0353	0,0353	0,0353
BENZINA	GJ/L	0,0331	0,0331	0,0328
DIESEL	GJ/L	0,0361	0,0361	0,0360
GPL <sup>1</sup>	GJ/L	0,0243	-	-

- le emissioni di GHG (gas effetto serra) Scope 1, derivanti da sorgenti emmissive di proprietà o sotto il diretto controllo del Gruppo, sono state calcolate usando la seguente formula: dato di attività (m<sup>3</sup> di gas naturale, litri di diesel, litri di benzina, litri di GPL) moltiplicato per il rispettivo fattore di emissione. Per il gas naturale, è stato utilizzato il fattore di conversione della tabella dei parametri standard nazionali pubblicata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, mentre per benzina e diesel è stato utilizzato il database DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs), annualmente aggiornato. Per quanto riguarda le perdite dei gas refrigeranti, sono state considerate le relative emissioni GHG riportate all'interno delle schede di manutenzione degli impianti;

#### FATTORI DI CONVERSIONE PER LE EMISSIONI GHG SCOPE 1

FATTORE DI CONVERSIONE		2022	2021	2020
GAS NATURALE	tCO <sub>2</sub> /1000 Sm <sup>3</sup>	1,9910	1,9830	1,9840
BENZINA	KgCO <sub>2eq</sub> /L	2,3397	2,3397	2,3147
DIESEL	KgCO <sub>2eq</sub> /L	2,6988	2,6988	2,6879
GPL <sup>1</sup>	KgCO <sub>2eq</sub> /L	1,5571	-	-

- le emissioni di GHG Scope 2 rendicontate secondo il metodo Location Based (intensità media delle emissioni relative alle reti nazionali dalle quali l'energia viene prelevata) sono calcolate secondo i seguenti fattori di emissione tratti da Confronti internazionali Terna su dati Enerdata, periodicamente aggiornato, escludendo l'energia autoprodotta dagli impianti fotovoltaici;

#### FATTORI DI CONVERSIONE PER LE EMISSIONI GHG SCOPE 2 - LOCATION BASED

FATTORE DI CONVERSIONE		2022	2021	2020
ITALIA	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,315	0,315	0,315
SPAGNA	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,210	0,210	0,210
ROMANIA	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,280	0,280	0,280

<sup>1</sup> Non sono stati inseriti i fattori di conversione degli anni passati in quanto il GPL è stato utilizzato solo nel 2022.

- le emissioni di GHG Scope 2 rendicontate secondo il metodo Market Based (emissioni direttamente associabili alla tipologia di energia elettrica acquistata dal Gruppo) sono calcolate, escludendo la quota parte di energia acquistata certificata rinnovabile e la quota parte di energia autoprodotta, secondo i seguenti fattori di emissione tratti da AIB – European Residual Mixes, periodicamente aggiornati;

#### FATTORI DI CONVERSIONE PER LE EMISSIONI GHG SCOPE 2 - MARKET BASED

	FATTORE DI CONVERSIONE	2022	2021	2020
ITALIA	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,45657	0,45657	0,45857
SPAGNA	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,29583	0,29583	0,28653
ROMANIA	KgCO <sub>2</sub> /kWh	0,28165	0,28165	0,26516

- l'intensità energetica è calcolata come consumi energetici totali diviso 1000 mq di produzione; mentre l'intensità emissiva è stata calcolata dividendo il totale delle emissioni Scopo 1 e 2 (location based) per 1000 mq di produzione. I consumi energetici utilizzati nel calcolo dell'indice includono anche la quota di consumi degli impianti generali di produzione, che al momento non è possibile scorporare da quelli diretti di produzione. Sia per l'intensità energetica che per quella emissiva abbiamo preso in considerazione al denominatore i metri quadrati di prodotto finito messi a magazzino;
- gli NOx (ossidi di azoto) sono stimati a partire da rilevazioni periodiche puntuali delle concentrazioni, che vengono successivamente moltiplicate per la portata e per le ore di funzionamento degli impianti;
- i COV (Composti Organici Volatili), a seconda del sito specifico, sono stimati attraverso il medesimo approccio utilizzato per gli NOx oppure sono calcolati secondo quanto indicato nel Piano di Gestione dei solventi, redatto in conformità alla normativa dei singoli Paesi in cui risiedono i siti produttivi del Gruppo;
- la percentuale del contenuto di materiale riciclato presente negli imballaggi è stata calcolata su tutte le tipologie di imballaggio in modo conservativo, assumendo un contenuto di materiale riciclato pari a zero per tutti gli imballaggi per i quali non è stato possibile ricevere una dichiarazione da parte del fornitore. La trasformazione delle diverse unità di misura in kg è stata fatta utilizzando le informazioni presenti nella documentazione aziendale, schede tecniche e documenti di trasporto, e per gli articoli per i quali il dato non era disponibile, è stata applicata una pesatura.

Per ulteriori informazioni e approfondimenti è possibile contattare [sustainability@gerosagroup.com](mailto:sustainability@gerosagroup.com).

## 06

# TAVOLA DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Il Gruppo Gerosa ha rendicontato in conformità ai GRI Standards per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022
GRI I UTILIZZATO	GRI I: Foundation 2021
GRI SECTOR STANDARD APPLICABILE	Nessuno

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO	NUM. DI PAGI-NA	OMISSIONE			RIFERIMENTO AL GRI SECTOR STANDARD
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE	
<b>INFORMATIVA GENERALE</b>							
GRI 2: Informazioni Generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Il Gruppo Gerosa; Performance Economica; Nota Metodologica;	PAG. 1;21;45				
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica;	PAG. 45				
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Il Gruppo Gerosa; Nota Metodologica; III di copertina;	PAG. 4; 45; 50; III DI COPERTINA				
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota Metodologica;	PAG. 45				
	2-5 Assurance esterna	Nota Metodologica; Relazione della società di revisione;	PAG. 45; 58-58				
	2-6 Attività, catena del valore altri rapporti di business	Il Gruppo Gerosa; Performance Sociale;	PAG. 1-4; 34-36				
	2-7 Dipendenti	Performance Sociale;	PAG. 26-29				
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Performance Sociale;	PAG. 26-29				
	2-9 Struttura e composizione della governance	Performance Economica;	PAG. 21-24				
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Performance Economica;	PAG. 21				
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Performance Economica;	PAG. 21				

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO	NUM. DI PAGINA	OMISSIONE			RIFERIMENTO AL GRI SECTOR STANDARD
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE	
GRI 2: Informazioni Generali 2021	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Performance Economica;	PAG. 21-24				
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Performance Economica;	PAG. 21-24				
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Gruppo Gerosa Performance Economica;	PAG. 16; 23-24				
	2-15 Conflitti di interesse	Performance Economica;	PAG. 21-22				
	2-16 Comunicazione delle criticità	Performance Economica;	PAG. 22-23				
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Performance Economica;	PAG. 23				
	2-18 Valutazione dell'operato del massimo organo di governo	Performance Economica;	PAG. 21-23				
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Performance Economica;	PAG. 21				
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Performance Economica;	PAG. 21				
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Performance Economica;	PAG. 21	Disclosure 2-21 b	Informazioni non disponibili/incomplete	Non è stato possibile calcolare l'incremento percentuale rispetto all'anno precedente a causa di informazioni non disponibili, tale rendicontazione verrà estesa dal prossimo anno.	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder;	lettera agli stakeholder				
	2-23 Impegno in termini di policy	Performance Economica; Performance Sociale;	PAG. 18-22; 25-26; 34-36				
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Performance Economica; Performance Sociale;	PAG. 21-26; 30-31; 34-36				
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Performance Economica; Performance Ambientale;	PAG. 22-24; 37-38				
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Nota Metodologica;	PAG. 31; 46				
	2-27 Conformità con leggi e regolamenti	Performance Economica; Performance Sociale;	PAG. 23; 29				
2-28 Appartenenza ad associazioni	Il Gruppo Gerosa;	PAG. 7-8					

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO	NUM. DI PAGINA	OMISSIONE			RIFERIMENTO AL GRI SECTOR STANDARD
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il Gruppo Gerosa; Nota Metodologica;	PAG. 15; 46				
	2-30 Contratti collettivi	Il Gruppo Gerosa; Nota Metodologica;	PAG. 27				
<b>TEMI MATERIALI</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.1 Processo per determinare i temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 45-48				
	3.2 Elenco dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Nota Metodologica;	PAG. 16; 47-48				
<b>PERFORMANCE ECONOMICA</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Economica; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 17-23; 47-48				
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICA 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Performance Economica;	PAG. 17-18				
GRI 207: IMPOSTE 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	Performance Economica;	PAG. 22-24				
<b>INNOVAZIONE QUALITÀ E SICUREZZA PRODOTTO</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Nota Metodologica;	PAG. 5-9; 15-16; 47-48				
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Il Gruppo Gerosa;	PAG. 8				
<b>DIRITTI UMANI</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Economica; Performance Sociale; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 21; 25-26; 47-48				
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Performance Economica; Performance Sociale;	PAG. 21; 26-30				
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Performance Economica; Performance Sociale;	PAG. 23; 28-29				
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Performance Sociale;	PAG. 34				
<b>ATTRAZIONE, FIDELIZZAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Sociale; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 25-31; 47-48				

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO	NUM. DI PAGINA	OMISSIONE			RIFERIMENTO AL GRI SECTOR STANDARD
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE	
GRI 202: PRESENZA SUL MERCATO 2016	202-2 Proporzione di senior manager assunti dalla comunità locale	Performance Sociale;	PAG. 29				
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Performance Sociale;	PAG. 27-28				
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Performance Sociale;	PAG. 27				
GRI 404: FORMAZIONE ED ISTRUZIONE 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Performance Sociale;	PAG. 30-31				
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Performance Sociale;	PAG. 31				
<b>SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Sociale ; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 32-34; 47-48				
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro al'interno delle relazioni commerciali	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-9 Infortuni sul lavoro	Performance Sociale;	PAG. 32-34				
	403-10 Malattie professionali	Performance Sociale;	PAG. 32-34				

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO	NUM. DI PAGINA	OMISSIONE			RIFERIMENTO AL GRI SECTOR STANDARD
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE	
<b>GESTIONE DELLA CATENA DI FORNITURA</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Sociale; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 34-35; 47-48				
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016	204-1 Proporzioni di spesa verso fornitori locali	Performance Sociale;	PAG. 35				
GRI 308: VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Performance Sociale;	PAG. 34				
<b>SENSIBILIZZAZIONE DEI CONSUMATORI</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Sociale; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 36; 47-48				
<b>USO DELLE RISORSE NATURALI</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Ambientale; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 37-42; 47-48				
GRI 301: MATERIALI 2016	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	Performance Ambientale;	PAG. 40				
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'Organizzazione	Performance Ambientale;	PAG. 37-39				
GRI 303: ACQUA E SCARICI IDRICI 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	Performance Ambientale;	PAG. 41-42				
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Performance Ambientale;	PAG. 41-42				
	303-3 Prelievo idrico	Performance Ambientale;	PAG. 41				
	303-4 Scarico idrico	Performance Ambientale;	PAG. 41				
	303-5 Consumo idrico	Performance Ambientale;	PAG. 41-42				
GRI 304: BIODIVERSITÀ 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	Performance Ambientale;	PAG. 40				
<b>EMISSIONI</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Ambientale; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 37-38; 42-44; 47-48				

GRI STANDARD	DISCLOSURE	CAPITOLO	NUM. DI PAGINA	OMISSIONE			RIFERIMENTO AL GRI SECTOR STANDARD
				REQUISITI OMESSI	MOTIVO	SPIEGAZIONE	
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Performance Ambientale;	PAG. 42-43				
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Performance Ambientale;	PAG. 42-43				
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Performance Ambientale;	PAG. 42				
	305-7 Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ), ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> ) e altre emissioni significative	Performance Ambientale;	PAG. 43-44				
<b>GESTIONE DEI RIFIUTI</b>							
GRI 3: TEMI MATERIALI 2021	3.3 Gestione dei temi materiali	Il Gruppo Gerosa; Performance Ambientale; Nota Metodologica;	PAG. 15-16; 37-38; 44; 47-48				
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Performance Ambientale;	PAG. 44				
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Performance Ambientale;	PAG. 44				
	306-3 Rifiuti prodotti	Performance Ambientale;	PAG. 44				
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Performance Ambientale;	PAG. 44				
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Performance Ambientale;	PAG. 44				
<b>ALTRI INDICATORI NON MATERIALI</b>							
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Performance Economica;	PAG. 21-23				
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Performance Economica;	PAG. 23				
GRI 206: COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Performance Economica;	PAG. 23				



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Via Meravigli, 12  
20123 Milano

Tel: +39 02 722121  
Fax: +39 02 722122037  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità 2022

Al Consiglio di Amministrazione di  
Cellografica Gerosa S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato (“limited assurance engagement”) del “Bilancio di Sostenibilità 2022” (di seguito anche “Bilancio di Sostenibilità”) di Cellografica Gerosa S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche “il Gruppo” o il “Gruppo Gerosa”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

### Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità

Gli Amministratori di Cellografica Gerosa S.p.A. sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai “Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards” definiti dal GRI - Global Reporting Initiative (“GRI Standards”), come descritto nella sezione “Nota metodologica” del Bilancio di Sostenibilità.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi del Gruppo Gerosa in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l’identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

### Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza dell’*International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code)* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*” (di seguito anche “*ISAE 3000 Revised*”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 – 20123 Milano  
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 2.575.000,00 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi  
Codice fiscale e numero di iscrizione 0043400584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003  
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998  
Iscritta all’Albo Speciale delle società di revisione  
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Bilancio di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di analisi e comprensione del contesto di riferimento, identificazione, valutazione e prioritizzazione degli impatti effettivi e potenziali e alla validazione interna delle risultanze del processo;
2. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.  
In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale di Cellografica Gerosa S.p.A. e con il personale di Artema Plast S.r.l. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.  
Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:
  - a livello di Gruppo
    - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
    - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
  - Per il sito produttivo di Boldesti-Scaeni (Romania) della Società Artema Plast S.r.l., che abbiamo selezionato sulla base della sua attività, del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato e della sua ubicazione, abbiamo effettuato incontri da remoto nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

## Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Gerosa relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" del Bilancio di Sostenibilità.

Milano, 26 luglio 2023

EY S.p.A.

Paolo Zocchi  
(Revisore Legale)





[www.gerosagroup.com](http://www.gerosagroup.com)



@gersagroup

**Cellografica Gerosa S.p.A.**

Sede legale: via al Gigante 23 - 22044 Inverigo (Como) - Italia  
CF e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Como 00200410132  
Capitale sociale euro 8.000.000 interamente versato

Design by riveradvertising.com





# BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022